



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CL in Infermieristica – Sede di Modena

## Rapporto di Riesame Ciclico 2022

**Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica Sede di Modena**

**Classe: L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o**

**Sede: Modena, Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze**

**Altre eventuali indicazioni utili: Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Primo anno accademico di attivazione: 2011/12**

### **Gruppo di Gestione AQ**

#### **Componenti obbligatori**

Prof.ssa Paola Ferri (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame  
Sig. Raffaele Bucca (Rappresentante gli studenti)  
Sig. Tommaso Palmieri (Rappresentante gli studenti)  
Sig. Giuseppe De Rosa (Rappresentante gli studenti fino al 25/11/2022).

#### **Altri componenti**

Prof. Sergio Rovesti (Docente del CdS, Coordinatore d'insegnamento e Referente del Gruppo di lavoro OFA)  
Dott.ssa Alessandra Ottani (Docente del CdS e Coordinatore d'insegnamento)  
Dott.ssa Chiara Cornia (Docente del CdS e Direttore della Didattica Professionale)  
Dott. Nunzio Panzera (Docente del CdS, Coordinatore d'insegnamento e Supervisore del Tirocinio)  
Dott.ssa Paola Volpi (Docente del CdS, Coordinatore d'insegnamento, Supervisore del Laboratorio e Coordinatore Laboratorio III anno di corso)  
Dott.ssa Katuscia Cottafavi (Docente del CdS e Referente Internazionalizzazione del CdS)  
Dott.ssa Patrizia Laffi (Docente del CdS, Coordinatore d'insegnamento e Coordinatore Teoria I anno di corso)  
Dott.ssa Rosa Miccoli (Coordinatore Laboratorio I anno di corso)  
Dott.ssa Maurizia Malagoli (Docente del CdS e Coordinatore Teoria III anno di corso)  
Dott.ssa Elena Morotti (Docente del CdS)  
Dott.ssa Alina Maselli (Personale Tecnico Amministrativo, Responsabile Area Didattica e Coordinamento, Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Sono stati consultati inoltre: Dott.ssa Carmela Giudice (Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena) e Davide Boni (Consigliere dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena).

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue: il 9 novembre 2022 (discussione sezione 1), il 30 novembre 2022 (discussione sezioni 2, 3 e 4) e il 7 dicembre 2022 (discussione sezione 5).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 12/12/2022

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

### 1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

#### Obiettivo n. 2017-1-1

**Sviluppo delle competenze trasversali: team work, problem solving e autoapprendimento.**

#### **Azioni intraprese:**

##### *Formazione dei docenti*

Allo scopo di acquisire competenze didattiche relative alla metodologia formativa del *Team Based Learning* (TBL), i docenti dei seguenti moduli didattici, nell'ambito del progetto di Ateneo "Progettare la didattica per competenze – *Competency based learning and teaching*", hanno partecipato ad uno specifico corso di formazione:

"Infermieristica generale e metodologia infermieristica", "Patologia e fisiopatologia generale", "Organizzazione dei processi assistenziali", "Educazione terapeutica" e "Infermieristica in ortopedia e traumatologia".

##### *Riprogettazione dei moduli didattici e adozione del TBL in aula*

A seguito della formazione ricevuta, i docenti hanno riprogettato i loro moduli, secondo una logica basata sulle competenze, ed hanno implementato la nuova metodologia in aula.

Nello specifico, nell'A.A. 2017/18, il TBL è stato applicato nei moduli di "Infermieristica generale e metodologia infermieristica" (I anno, I semestre), "Patologia e fisiopatologia generale" (I anno, II semestre) e "Organizzazione dei processi assistenziali" (III anno, II semestre).

Nell'A.A. successivo, il TBL è stato riproposto al primo e terzo anno per gli stessi moduli, ad eccezione del modulo di "Patologia e fisiopatologia generale", a seguito del cambio del docente titolare. Inoltre, il nuovo metodo didattico è stato esteso, per gli studenti del II anno, ad altri due moduli: "Educazione terapeutica" (I semestre) e "Infermieristica in ortopedia e traumatologia" (II semestre).

##### *Selezione, formazione e impiego di tutor*

Il finanziamento del progetto ha consentito la selezione, formazione e utilizzo di tutor a supporto delle attività didattiche per ciascuno dei moduli sopra menzionati.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata COMPLETATA, come preventivato, entro il 30/09/2018 e, considerando gli esiti positivi ottenuti nell'A.A. 2017/18, è stata inserita come prassi.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Il risultato atteso di riprogettazione dei moduli didattici, secondo il modello *Competency based learning and teaching*, è stato raggiunto.

Il secondo risultato atteso riguardava lo sviluppo delle competenze trasversali di *team work* e *problem solving* negli studenti che, nell'A.A. 2017/18, avevano frequentato i tre moduli didattici svolti mediante il TBL ("Infermieristica generale e metodologia infermieristica", "Patologia e fisiopatologia generale", "Organizzazione dei processi assistenziali"). Questi discenti hanno costituito il gruppo sperimentale, mentre i frequentanti i medesimi moduli didattici, presso il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, hanno rappresentato il gruppo di controllo.

Le competenze trasversali sono state rilevate, mediante appositi test, da un'Agenzia incaricata dall'Ateneo e i risultati sono riportati nell'articolo "La misurazione delle competenze trasversali in un progetto di innovazione della didattica universitaria" (Cecconi et al., *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, 2019).

Gli studenti, oltre ad aver svolto il pre-test e il post-test per il primo modulo (Infermieristica generale e metodologia infermieristica), hanno partecipato ad un terzo test in-basket al termine della frequenza del secondo modulo (Patologia e fisiopatologia generale). Nei due post-test si nota un incremento dei punteggi medi conseguiti dagli studenti sia per il *problem solving* che per il *team working*. Le medie dei punteggi riportati per il *problem solving* sono pari a 1,8 nel pre-test, a 2,9 nel post-test e a 3,6 nel secondo post-test.

Per il *team working* le medie dei punteggi sono uguali rispettivamente a 1,6, 1,9 e 3,6.

Gli esiti relativi al prosieguo della sperimentazione, nell'A.A. 2018/19, sono stati presentati dal CdS al Convegno organizzato dall'Ateneo "Innovazione didattica e competenze. Esperienza di Unimore", tenutosi a Modena il 18 ottobre 2019.

Durante l'A.A. 2017/18, nell'ambito del modulo "Infermieristica generale e metodologia infermieristica", sono state inoltre rilevate le percezioni degli studenti, mediante la somministrazione di due questionari validati, lo strumento di Parmalee, DeStephen & Borges (2009) e il *Team Based Learning Student Assessment Instrument* (TBL-SAI) di Mennenga (2012).

Il primo questionario, somministrato prima e dopo la sperimentazione, ha esplorato le seguenti aree:

- soddisfazione complessiva dell'esperienza in *team*;
- importanza del *team* per la qualità dell'apprendimento;
- soddisfazione riguardo alla valutazione tra pari;
- importanza del *team* per le capacità di ragionamento clinico;
- crescita professionale.

Il questionario TBL-SAI è stato somministrato solo dopo l'intervento formativo ed ha indagato tre aree:

- responsabilità;
- preferenza per lezioni tradizionali o per TBL;
- soddisfazione dello studente.

Dall'analisi dei dati è emersa una buona soddisfazione riguardo alla metodologia del TBL, la quale a parere degli studenti li avrebbe responsabilizzati nello studio autodiretto, aiutati nella maturazione di un senso di responsabilità riguardo al contributo da apportare al lavoro di tutto il *team*. La discussione degli argomenti e dei problemi con i membri del *team* è stata considerata un fattore favorente la memorizzazione dei contenuti a lungo termine. Inoltre, essere parte di una squadra ha favorito la capacità di analizzare e affrontare i problemi proposti dai docenti, imparando a confrontarsi con gli altri e a raggiungere un accordo, nel rispetto dell'opinione di ciascuno.

In accordo con la letteratura internazionale, gli studenti hanno valutato la didattica per competenze, svolta mediante il TBL, come migliore della didattica tradizionale.

Gli esiti attesi sono stati RAGGIUNTI.

## **Obiettivo n. 2017-1-2**

### **Sviluppo di competenze trasversali: comunicazione e relazione con gli assistiti.**

#### **Azioni intraprese:**

Nell'A.A. 2017/18, gli studenti del primo anno hanno frequentato un seminario introduttivo sul tema dell'empatia nella relazione di aiuto e due laboratori condotti da tutor, in collaborazione con pazienti esperti nel ruolo di formatori.

Nell'A.A. successivo, gli studenti del secondo anno hanno partecipato ad un seminario interattivo dal titolo "Imparare a umanizzare la cura" assieme agli studenti del secondo anno del Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di laurea in Ostetricia, in Dietistica e in Terapia Occupazionale.

La prima parte del seminario è stata svolta, in modalità plenaria, presso l'aula magna del Centro Servizi e ha previsto le seguenti presentazioni: "Il progetto EduCare con il paziente formatore a Modena", "L'insegnamento delle Medical Humanities nell'attuale core curriculum degli studenti di medicina", "La formazione con i pazienti in Canada nel modello dell'Université de Montreal". Successivamente sono stati realizzati dei seminari paralleli per gruppi di 50 studenti, di diversi corsi di laurea, condotti insieme da un docente e un paziente formatore, nei quali il paziente formatore ha presentato la propria esperienza di malattia, le cure e i servizi sanitari ricevuti. A seguire gli studenti sono stati suddivisi in piccoli sottogruppi, all'interno dei quali hanno riportato un'esperienza di cura vissuta (come paziente o come care-giver) e riflettuto su alcuni temi chiave: "La buona pratica scoperta in quell'esperienza", "Che posto ha il paziente nell'équipe delle cure e dei servizi?", "Quale ruolo può giocare?", "Come il professionista può aiutare il paziente e il care-giver a giocare quei ruoli nel modo migliore?". Al termine, in plenaria, ciascun gruppo ha presentato il proprio lavoro.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata COMPLETATA, come preventivato, entro il 30/09/2018 e, considerando gli esiti positivi

ottenuti nell'A.A. 2017/18, il coinvolgimento del paziente formatore nella didattica del CdS è stato inserito come prassi.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Il risultato atteso, consistente nel gradimento degli studenti per l'iniziativa didattica, è stato raggiunto.

Il secondo risultato atteso, inerente all'incremento delle abilità empatiche, è stato raggiunto in entrambe le rilevazioni degli AA.AA. 2017/18 e 2018/19.

Il punteggio medio dell'empatia, misurato con due scale validate (*Balanced Emotional Empathy Scale* e *Jefferson Scale of Empathy – Health Professions Students version*), ha mostrato incrementi statisticamente significativi al termine degli eventi formativi.

Gli esiti attesi sono stati RAGGIUNTI.

**Obiettivo n. 2017-1-3**

**Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione interprofessionale.**

**Azioni intraprese:**

Nell'A.A. 2018/19, gli studenti del terzo anno e i medici in formazione specialistica della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore hanno partecipato ad un laboratorio di simulazione interprofessionale ad alta fedeltà.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata COMPLETATA e, considerando gli esiti positivi ottenuti, la simulazione interprofessionale è stata inserita come prassi.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Il risultato atteso, consistente nel gradimento degli studenti per l'intervento formativo, è stato raggiunto.

L'attitudine degli studenti alla collaborazione interprofessionale è stata misurata, prima e dopo l'attività didattica, mediante la *Jefferson Scale of Attitudes toward Physician-Nurse Collaboration*, strumento sviluppato e validato in lingua italiana da Hojat et al. (2003). Il punteggio totale della scala varia da 15 a 60, a un punteggio più alto corrisponde una maggiore attitudine alla collaborazione.

Gli studenti di infermieristica che prima del laboratorio di simulazione presentavano un punteggio medio della *Jefferson Scale* di 52,6 (DS 3,67), al post-test totalizzavano un punteggio medio di 55,29 (DS 4,64), con una differenza statisticamente significativa (t-test = -8.90; p = <0,0001).

Per rilevare la disponibilità all'apprendimento condiviso con studenti di altri corsi ci si è avvalsi dello strumento *Readiness for Inter-Professional Learning Scale* (RIPLS), validato in lingua italiana da Sollami et al. (2017). Il punteggio totale della scala varia da 10 a 50, a un punteggio più alto corrisponde una maggiore disponibilità all'educazione interprofessionale. Anche con questo strumento, al termine della simulazione, è stato osservato un incremento statisticamente significativo del punteggio della scala [pre-test M=44 (DS 5,27), post-test M=47,8 (DS 3,57); t-test = -13,33; p = <0,0001].

Gli esiti attesi sono stati RAGGIUNTI.

## **1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

### **Audizione del Corso di Studio**

Il 10 febbraio 2022, il CdS ha ricevuto la Visita di Audizione da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo che era stata preceduta dall'invio della Relazione di valutazione del Corso. Successivamente, il CdS ha ricevuto un Allegato alla Relazione di valutazione, in cui è emerso il buon andamento generale del corso e sono altresì state fatte alcune raccomandazioni e segnalazioni che hanno portato a specifiche azioni di miglioramento nei punti di attenzione R3.

Si riassumono i punti di forza (1) e debolezza (2):

- 1) Infermieristica è un CdS di successo e in crescita in quanto ben strutturato di cui gli studenti sono molto soddisfatti. Il corso viene monitorato nella sua organizzazione in maniera costante. La riduzione degli abbandoni e la stabilità del numero di studenti che prosegue al secondo anno di corso sono da considerarsi dati molto positivi. I tirocini formativi sono efficaci ed attentamente seguiti in quanto essenziali per la professione. La maggior parte degli studenti (ben più della media regionale e nazionale) si laureano nei tempi previsti. I laureati trovano facilmente uno sbocco lavorativo.
- 2) Si raccomanda l'opportunità di rendere esplicito che l'offerta formativa venga adeguata anche in riferimento ai cicli di studio successivi quali la magistrale. Si suggerisce di istituzionalizzare un Comitato di indirizzo. RRC2017 obsoleto: si suggerisce di produrre un nuovo RRC. Si segnala il mal funzionamento di alcuni link per i docenti elencati e la necessità di uniformare i CV. Si raccomanda di inserire una matrice di tipo Tuning. Si suggerisce di uniformare alcuni documenti (OFA).

Entro la data concordata (31 ottobre 2022), il CdS ha rendicontato le azioni svolte e quelle in itinere in risposta alle raccomandazioni e segnalazioni.

La documentazione è disponibile nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "11 Audizione".

### **Comitato di Indirizzo**

Nella seduta del 13 giugno 2022, il Consiglio di corso ha aggiornato la composizione del Comitato di Indirizzo. Il nuovo Comitato di Indirizzo si è riunito il 4 luglio 2022 e il verbale dell'incontro è disponibile nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "9 Verbali – Verbali Comitato di Indirizzo" e al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/verbali-comitato-di-indirizzo.html>.

### **Analisi dei dati**

#### **1.1. Il CdS ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione siano ancora valide?**

Il CdS ritiene che le premesse che hanno portato alla definizione del carattere del CdS e degli obiettivi individuati in fase di progettazione siano ancora valide.

#### **1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?**

In fase di progettazione sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico e tecnologico del mondo del lavoro attraverso la consultazione delle parti interessate. A integrazione dell'attività svolta in sede di consultazione delle parti interessate è ripresa l'attività del Comitato di Indirizzo, recentemente aggiornato nella sua composizione con una rappresentanza locale e nazionale. Negli incontri delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo svolti durante il 2022 è stata prestata una particolare attenzione ai cicli di studio successivi (a livello di master, laurea magistrale e dottorato di ricerca).

Nell'anno 2021, il Presidente del CdS si è attivato per l'inclusione del SSD MED/45 tra quelli ammessi al Dottorato di Ricerca in Clinical and Experimental Medicine (CEM) - Medicina clinica e sperimentale di Unimore, attualmente 3 infermiere con laurea magistrale frequentano tale corso.

#### **1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?**

Dall'ultimo RRC, il CdS ha partecipato a tutte le consultazioni delle parti interessate che sono state organizzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nelle seguenti date:

- 15 dicembre 2017 in presenza;
- 12 dicembre 2018 in presenza e mediante questionario online;

- 18 febbraio 2020 in presenza e mediante questionario online;
- 1 e 2 marzo 2021 in modalità a distanza;
- 4,7,8 e 9 marzo 2022 in modalità a distanza.

Il CdS ha autonomamente consultato un gruppo numeroso di parti interessate, che sono ambito occupazionale dei laureati e sede di tirocinio degli studenti, nelle seguenti date:

- dal 6 al 19 settembre 2018 in presenza;
- dal 5 al 16 settembre 2019 in presenza;
- dal 9 al 16 settembre 2020 in modalità a distanza;
- dal 3 al 31 agosto 2021 in modalità a distanza;
- dal 4 al 30 agosto 2022 in parte in presenza e in parte in modalità a distanza.

Inoltre, il CdS partecipa attivamente ai lavori di rilevanti parti interessate a livello nazionale (la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, la Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Infermieristica, la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche e la Società Italiana di Scienze Infermieristiche), mediante la partecipazione a giornate formative e a gruppi di lavoro e ricerca.

Nell'ultimo anno, il Presidente e due docenti del CdS hanno partecipato alle riunioni di consenso, promosse dal Direttivo dei Professori a Contratto (ColPaC), per l'elaborazione delle "Linee di Indirizzo per gli Insegnamenti Disciplinari dei Corsi di Laurea Triennale in Infermieristica" - Proposta Integrata dei contenuti di area medica, chirurgica e comunità e famiglia.

Le parti interessate estere sono state consultate mediante la somministrazione di un questionario on-line, sviluppato a partire dall'elenco delle competenze riportato nel documento "Tuning for Nurses" dell'Unione Europea, nei seguenti periodi:

- giugno-luglio 2019;
- marzo 2020;
- giugno-luglio 2021;
- giugno-luglio 2022.

Il CdS ha consultato con continuità le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate della provincia di Modena, Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena, Aziende di servizi alla persona, Agenzie per il lavoro e alcuni laureati del CdS), sia direttamente, sia attraverso questionari on-line e studi di settore, al fine di raccogliere informazioni sulla coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento ed eventuali punti di forza e criticità dell'offerta formativa, nonché sulle funzioni e competenze associate al profilo professionale.

Tutti i verbali degli incontri sono disponibili nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "3 Consultazioni delle Parti Interessate" e al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/consultazioni-parti-interessate.html>.

### **Studi di settore**

Dall'ultimo RRC, ogni anno il CdS ha analizzato i principali studi di settore disponibili per accertare la domanda di formazione; di seguito si riportano i punti salienti:

### **Insegnamento e apprendimento delle cure palliative e della terapia del dolore**

Il 13 gennaio 2020, il Ministero dell'Università e Ricerca ha trasmesso ai Rettori la circolare n. 512 del 10 gennaio 2020 avente ad oggetto "Insegnamento e apprendimento delle cure palliative e della terapia del dolore nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Scienze Infermieristiche, Psicologia e Servizio Sociale". Il Ministero nel rispetto dell'autonomia degli Atenei auspica il recepimento dei contenuti del documento prodotto dallo specifico gruppo di lavoro.

### **DM 77/2022: regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN**

Il DM 77/2022, inizialmente definito "DM 71" per continuità con il DM 70 che riguarda l'ospedale, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2022, dopo la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2022 (pubblicata a maggio) con cui, superando la mancata intesa sul provvedimento in Conferenza Stato Regioni, si è dato il via al nuovo modello di organizzazione territoriale.

## **Fabbisogno quali-quantitativo di infermieri** (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche, FNOPI, 2022)

Il Censis ha quantificato la carenza, rapportando per l'Italia la presenza di infermieri a quella dell'Emilia-Romagna, considerata Regione benchmark, in 57.000 unità e ha considerato che se il confronto dovesse avvenire con altri partner europei, come ad esempio il Regno Unito – che effettua tra l'altro continua richiesta di infermieri italiani – la carenza salirebbe a quasi 300.000 unità.

Secondo il Rapporto Crea Sanità dell'Università di Tor Vergata, la carenza di infermieri, secondo gli standard legati ai parametri internazionali, è di oltre 237.000 unità.

Ripetendo le analisi con riferimento alla sola fascia over 75, che è in continua crescita per effetto della scarsa natalità e l'allungamento dell'aspettativa di vita, la carenza di infermieri, allo stato attuale, aumenterebbe a 350.074 unità.

L'Agenas ha sottolineato la necessità di almeno 25-30mila infermieri di famiglia e comunità, che il Decreto Rilancio nel 2020 aveva indicato in 9.600 e di cui, proprio a causa della carenza, oggi ne sono in servizio non più di 3mila e, considerando le necessità complessive legate alle terapie intensive e alle nuove strutture territoriali previste dal PNRR, ha valutato la carenza attuale in circa 80.000 unità.

L'ultimo rapporto OASI 2021 dell'Università Bocconi ha calcolato le necessità nei vari contenitori previsti dal PNRR in 101.943 infermieri in più per realizzare gli standard previsti nel PNRR per Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali, Infermieri di Famiglia e Comunità e aumento della copertura di Assistenza domiciliare integrata.

Applicando la media UE di infermieri ogni 100.000 abitanti al modello fornito dal Ministero della Salute - che tuttavia non considera i nuovi standard di personale previsti dal PNRR nelle strutture territoriali, ma si basa sul modello oggi esistente, per cui la carenza è, evidentemente maggiore, la carenza attuale sarebbe di circa 47.000 unità che, considerando le eventuali assunzioni e le stabilizzazioni degli infermieri in servizio per l'emergenza COVID-19 e l'aumento che comunque c'è stato (anche se di un terzo rispetto alle indicazioni UE), scenderebbe a circa 35.000 unità, ma che nel 2030 salirebbe di nuovo oltre le 81.500 unità e nel 2035 sarebbe di quasi 154.000 unità.

## **Dalla medicina alla salute di genere** (FNOPI, 2022)

L'esigenza è quella di valutare l'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona: uomini e donne presentano spesso una differente incidenza, sintomatologia e anche risposta alle terapie e hanno diverse reazioni anche in base all'accesso alle cure con disuguaglianze rilevanti legate al genere. La FNOPI ha sottolineato il ruolo della professione infermieristica nel rispondere ai bisogni personalizzati in relazione al genere.

## **Infermieri prima linea antiviolenza** (FNOPI, 2022)

Casi di violenza: i primi a riconoscerli e intercettarli al momento del bisogno di soccorso sanitario sono gli infermieri. Nei casi di rilevazione di fenomeni di violenza, l'importanza sia della prima rilevazione che della successiva valutazione richiede che esse siano svolte da professionisti formati e preparati.

La violenza domestica può essere di tipo "orizzontale", ossia tra uomo e donna, o di tipo "verticale", cioè da adulti verso minori. Essa può essere fisica, psicologica, sessuale ed economica. Di solito la vittima è una donna che subisce una violenza da parte del padre o del compagno, ma anche gli uomini – in percentuale più bassa (15%) – sono vittime di tale sopruso. Gli infermieri, poi, lanciano un allarme, quello della violenza sugli anziani. Secondo l'OMS un anziano su sei ha subito forme di violenza lo scorso anno, ma il numero di persone colpite nelle loro comunità aumenterà rapidamente per l'invecchiamento della popolazione, crescendo nel mondo dai 141 attuali a 320 milioni di vittime entro il 2050.

## **Infezioni ospedaliere** (FNOPI-ANIPIO, 2021)

In Italia muoiono ogni anno 10.780 persone per infezioni ospedaliere da batteri resistenti agli antibiotici. Entro il 2050, saranno circa 450mila le persone che moriranno e questo fenomeno sarà costato al nostro Paese almeno 12 miliardi di euro. A lanciare l'allarme è l'ultimo censimento della Società scientifica nazionale degli infermieri specialisti del rischio infettivo (ANIPIO), condotto nel periodo subito precedente alla pandemia di Covid-19 a fine 2019 e aggiornato a ottobre 2021.

## **Libera professione infermieristica** (FNOPI, 2020)

La libera professione non è un canale di ripiego o un'alternativa a forme contrattuali di dipendenza per gli infermieri, ma rappresenta un vero e proprio binario parallelo al lavoro nel Servizio sanitario nazionale e nel



privato accreditato. La popolazione invecchia e l'aumento dell'età porta a pluripatologie e bisogni di salute, inevasi sul territorio dall'assistenza pubblica, a cui spesso i cittadini cercano di far fronte con i propri mezzi. La FNOPI ha calcolato da tempo che, su oltre 16 milioni di persone che soffrono di cronicità o non autosufficienza (il 28% circa della popolazione nazionale), il bisogno sarebbe di un infermiere ogni 500 pazienti: 30mila professionisti dedicati che eviterebbero il fai-da-te e l'aiuto di figure non qualificate in assistenza e cure cliniche che spesso riempiono i pronto soccorso. Infermieri che il servizio pubblico non ha e che spesso gli stessi assistiti fanno fatica a trovare anche solo per educare ed indirizzare nel miglior modo possibile i caregiver di riferimento.

I verbali riassuntivi delle analisi degli studi di settore consultati sono disponibili nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "3 Consultazioni delle Parti Interessate" e al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/studi-di-settore.html>.

## **Comitato di Indirizzo**

Il Comitato di Indirizzo, aggiornato nella sua composizione il 13 giugno 2022, si è riunito il 4 luglio 2022 per riflettere sul progetto formativo del CdS e, in particolare, sugli aspetti relativi a funzioni, competenze e occupabilità.

Il verbale dell'incontro è disponibile nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "9 Verbali – Verbali Comitato di Indirizzo" e al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/verbali-comitato-di-indirizzo.html>.

### **1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?**

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione sia nella fase di progettazione che in quella successiva di aggiornamento dell'offerta formativa.

Il coinvolgimento del Prof. Sergio Rovesti (Direttore del Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie, Unimore), della Prof.ssa Annalisa Bargellini (Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Unimore) e della Dott.ssa Carmela Giudice (Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena), negli incontri di Consultazione delle Parti Interessate (4-9 marzo 2022), ha favorito la riflessione sullo stato di aggiornamento dell'offerta formativa alle conoscenze disciplinari più avanzate e ai cicli di studio successivi. Successivamente agli spunti emersi, nella seduta del Comitato di Indirizzo (4 luglio 2022), sono stati organizzati momenti di incontro con i docenti di alcuni insegnamenti (Insegnamento "Promozione della salute e della sicurezza", 20 luglio 2022; "Infermieristica di famiglia e di comunità", 26 luglio 2022; "Fondamenti cellulari e molecolari della vita", 20 settembre 2022; "Fondamenti morfologici e funzionali della vita", 20 settembre 2022).

I verbali degli incontri con i docenti degli insegnamenti sono disponibili nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "9 Verbali – Verbali Attività Collegiali".

### **1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Per favorire la verifica della corrispondenza tra il profilo culturale e professionale e le funzioni previste nei contesti di lavoro (con le associate competenze), nonché della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati secondo i descrittori di Dublino) e le attività formative previste, il CdS nel mese di ottobre 2022 ha predisposto una Matrice di Tuning disponibile nel G Drive del CdS.

Il CdS si impegna a perfezionare l'attuale Matrice di Tuning adeguandola al modello proposto dal PQA. La Matrice di Tuning è disponibile nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "10 Matrice di Tuning".

### **1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?**

Sulla base dei dati raccolti dai laureati del CdS e dalle parti interessate, in merito agli ambiti occupazionali, il CdS ritiene che i profili professionali, gli sbocchi lavorativi e le prospettive occupazionali dichiarati siano realistici.

### **1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?**

Il CdS ritiene l'offerta formativa adeguata al raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Alla luce degli incontri con le parti interessate e con il Comitato di Indirizzo, considerando la futura importanza dell'infermieristica di famiglia e comunità, il programma del relativo modulo didattico è stato aggiornato dall'A.A. 2022/23 e il CdS si adopererà per l'ampliamento dei tirocini extraospedalieri.

In merito all'insegnamento e apprendimento delle cure palliative e della terapia del dolore, il CdS ha recepito la circolare ministeriale aggiornando i contenuti didattici del modulo "Infermieristica del dolore e cure palliative" e a partire dall'A.A. 2021/22, ha implementato un seminario con contenuti teorici e di simulazione didattica.

Inoltre, in considerazione degli studi di settore in merito alle tematiche di "dalla medicina alla salute di genere", "la violenza" e "le infezioni ospedaliere" sono stati aggiornati i programmi dei moduli didattici interessati e saranno progettate ulteriori iniziative di attività a scelta degli studenti.

La direzione infermieristica dell'Ospedale di Sassuolo ha espresso l'esigenza che i futuri professionisti siano formati per interagire efficacemente con gli operatori sociosanitari, in particolare riguardo alla attribuzione delle attività assistenziali di base.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Dalla consultazione delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo, così come dall'analisi degli studi di settore, si evidenzia l'importanza sempre maggiore del ruolo dell'infermiere nel contesto territoriale e comunitario.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Evoluzione dei bisogni sanitari, sociali e assistenziali della popolazione e modifica dell'organizzazione del sistema sanitario nazionale (DM 77/2022).

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Necessità di perfezionare l'attuale Matrice di Tuning secondo il modello proposto dal PQA.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

La Matrice di Tuning, per la verifica della coerenza tra profilo e offerta formativa, è stata predisposta secondo un modello adottato da altri corsi di laurea in Infermieristica e delle professioni sanitarie, ma diverso da quello proposto dal PQA.

**Aspetto critico individuato n. 3:**

Una delle parti interessate consultate ha espresso il bisogno che i futuri infermieri siano formati per interagire efficacemente con gli operatori sociosanitari, in particolare riguardo al tema dell'attribuzione delle attività assistenziali di base.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

I bisogni sociosanitari della popolazione, in questi anni, si sono fatti più complessi e articolati. Per rispondere a questi bisogni occorre che i professionisti lavorino in sinergia, condividendo informazioni, obiettivi e risorse. Le relazioni collaborative tra i professionisti, nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni, sono determinanti per rispondere con efficacia, qualità e sicurezza ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

**Aspetto critico individuato n. 4:**

Mancata disponibilità di tirocini come Attività a Scelta (AS) degli studenti e necessità di aggiornare l'offerta di seminari AS in relazione alle tematiche emerse dagli studi di settore.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

La pandemia di Covid-19 ha interrotto l'offerta di tirocini a scelta degli studenti e limitato la disponibilità di seminari AS.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2022-1-1:**

#### **Ampliamento dell'offerta di tirocini infermieristici in ambito territoriale e comunitario**

#### **Aspetto critico individuato:**

Dalla consultazione delle Parti Interessate e del Comitato di Indirizzo, così come dall'analisi degli studi di settore, si evidenzia l'importanza sempre maggiore del ruolo dell'infermiere nel contesto territoriale e comunitario.

#### **Azioni da intraprendere:**

Incrementare il numero di posti di tirocinio disponibili in ambito territoriale e comunitario.

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Esplorare le possibilità di tirocinio nel contesto pubblico e privato accreditato.

Attivare, se necessario, convenzioni di tirocinio.

Pianificare i tirocini e renderli disponibili.

#### **Risorse eventuali:**

Convenzione di tirocinio tra Unimore e Azienda USL di Modena.

#### **Scadenza previste:**

Entro l'A.A. 2024/25.

#### **Responsabilità:**

Dott.ssa Chiara Cornia (Direttore della didattica professionale) e Dott. Nunzio Panzera (Supervisore del tirocinio).

#### **Risultati attesi:**

Incremento del 10% del numero di posti di tirocinio in ambito territoriale e comunitario.

**Obiettivo n. 2022-1-2:**

**Perfezionamento della Matrice di Tuning secondo il modello proposto dal PQA**

**Aspetto critico individuato:**

L'attuale Matrice di Tuning necessita di essere adeguata al modello proposto dal PQA.

**Azioni da intraprendere:**

Adeguare la Matrice di Tuning al modello proposto dal PQA.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Il Gruppo di Gestione AQ procederà all'adeguamento della matrice al modello predisposto dal PQA.

**Risorse eventuali:**

Modello predisposto dal PQA.

**Scadenza previste:**

Entro il 30/11/2023.

**Responsabilità:**

Dott.ssa Elena Morotti in collaborazione con il Gruppo di Gestione AQ.

**Risultati attesi:**

Disponibilità e fruizione del documento per il CdS e le parti interessate.

**Obiettivo n. 2022-1-3:****Sviluppo di competenze trasversali: interazione efficace con l'Operatore socio-sanitario****Aspetto critico individuato:**

Per rispondere ai bisogni socio-sanitari della popolazione occorre che i professionisti lavorino in sinergia, condividendo informazioni, obiettivi e risorse. Le relazioni collaborative tra i professionisti, nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni, sono determinanti per rispondere con efficacia, qualità e sicurezza ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

**Azioni da intraprendere:**

Implementare un laboratorio didattico interprofessionale con l'Operatore socio-sanitario.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Progettare il laboratorio didattico interprofessionale, costruendo il copione della simulazione.  
Svolgimento del laboratorio didattico nell'ambito dell'insegnamento di Tirocinio Infermieristico.

**Risorse eventuali:**

Centro di simulazione FASIM.

**Scadenza previste:**

Entro l'A.A. 2023/24.

**Responsabilità:**

Dott.ssa Paola Volpi (Supervisore del laboratorio infermieristico).

**Risultati attesi:**

L'esito atteso prevede che, al termine dell'intervento formativo, gli studenti di infermieristica dichiarino il loro gradimento per l'iniziativa didattica e mostrino un incremento del livello di attitudine alla collaborazione interprofessionale/interazione efficace con l'OSS di almeno il 3%, tra prima e dopo la simulazione.

**Obiettivo n. 2022-1-4:****Incremento dell'offerta di Attività a Scelta degli Studenti****Aspetto critico individuato:**

La pandemia ha interrotto l'offerta di tirocini come Attività a Scelta (AS) degli studenti e limitato la disponibilità di seminari AS.

**Azioni da intraprendere:**

Ripresa dell'offerta di tirocini AS.

Aggiornamento dell'offerta di seminari AS in relazione alle tematiche emerse dagli studi di settore (ad esempio: "dalla medicina alla salute di genere", "la violenza" e "le infezioni ospedaliere").

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Esplorare le possibilità di tirocini AS nel contesto pubblico e privato accreditato.

Attivare, se necessario, convenzioni di tirocinio.

Pianificare i tirocini e renderli disponibili.

Identificare le tematiche per nuovi seminari AS e pianificare i seminari.

**Risorse eventuali:**

Convenzioni vigenti di tirocinio curriculare.

**Scadenza previste:**

Entro l'A.A. 2023/24.

**Responsabilità:**

Prof.ssa Alessandra Ottani (Coordinatore dell'insegnamento "Attività a scelta dello studente").

**Risultati attesi:**

Attivazione di almeno quattro sedi di tirocini AS.

Aggiornamento dell'offerta di seminari AS con almeno cinque nuovi seminari.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### Obiettivo n. 2017-2-1:

**Migliorare l'adeguatezza nella formulazione delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento per tutte le schede degli insegnamenti.**

##### Azioni intraprese:

Il Presidente del CdS, durante il Consiglio di Corso in cui è stata approvata l'offerta didattica programmata ed erogata, ha invitato formalmente tutti i docenti, in particolare i titolari degli insegnamenti, a compilare ed aggiornare le schede degli insegnamenti presenti nel portale Esse3, entro il 30 settembre 2018. L'invito è stato ripetuto nel corso degli incontri che il Presidente, insieme ai coordinatori degli anni di corso, ha avuto con i docenti e i titolari di ciascun insegnamento, prima dell'inizio dell'A.A. 2018/19.

Il Presidente del CdS ha poi verificato, entro il 30 settembre 2018, l'aggiornamento delle informazioni sugli insegnamenti entro i tempi previsti. Trattandosi di un obiettivo con scadenza corrispondente alla durata dell'RRC, le azioni sono proseguite negli anni accademici successivi.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per la Compilazione e la Revisione delle Schede d'Insegnamento (Approvate dal PQA in data 26/04/2021), il Presidente ha informato e sensibilizzato i docenti sul recepimento di queste raccomandazioni (verbali del Consiglio di Corso del 7 giugno 2021 e 13 giugno 2022). Inoltre, per favorire una revisione delle schede degli insegnamenti che consentisse l'allineamento pedagogico, una didattica centrata sullo studente e l'adeguamento alle LG, sono stati organizzati due incontri di informativi per i docenti del CdS (16 giugno 2022, in presenza e a distanza; 28 giugno 2022, a distanza).

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista è stata COMPLETATA ed inserita come prassi.

Per l'A.A. 2022/23, tutte le schede degli insegnamenti sono state revisionate e, in particolare, le schede dei singoli moduli didattici riportano in modo dettagliato e puntuale le modalità degli esami.

##### Esiti dell'azione correttiva:

Il risultato atteso, che prevedeva che tutte le schede degli insegnamenti riportassero adeguatamente le modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento, è stato RAGGIUNTO.

La soddisfazione degli studenti, in merito alla "Chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (Domanda n. 4 delle OPIS), evidenzia un incremento negli anni accademici:

A.A. 2015/16, 89,2%; A.A. 2016/17, 89,9%; A.A. 2017/18, 91,2%; A.A. 2018/19, 92,7%; A.A. 2019/20 I semestre, 93,2%; A.A. 2019/20 II semestre, 92,9%; A.A. 2020/21 I semestre, 93,6%; A.A. 2020/21 II semestre, 92,5%; A.A. 2021/22, 94,7%.

##### Obiettivo n. 2017-2-2:

**Estensione ad altri moduli didattici del Team Based Learning (TBL), quale metodologia didattica basata sull'apprendimento attivo, in forma autonoma e in piccolo gruppo.**

##### Azioni intraprese:

Nel corso dell'A.A. 2017/18, i docenti del CdS sono stati sensibilizzati sulle potenzialità della metodologia TBL, nel favorire lo sviluppo di competenze trasversali, in particolare *problem solving* e *team work*.

I docenti del secondo anno di corso dei moduli didattici "Educazione terapeutica" e "Infermieristica in ortopedia e traumatologia" hanno aderito alla formazione offerta dall'Ateneo, tra maggio e settembre 2018,

nell'ambito del progetto "Progettare la didattica per competenze – *Competency based learning and teaching*" e hanno implementato il TBL nei propri moduli didattici a partire dall'A.A. 2018/19.

I docenti del primo anno dei moduli "Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali" e "Principi e tecniche della relazione assistenziale" hanno partecipato ad un corso di formazione organizzato dal CdS, accreditato ECM, e ad una formazione sul campo, nel corso della quale è stato offerto supporto metodologico e organizzativo per la riprogettazione del modulo. Anche per questi due moduli didattici, la metodologia TBL è stata implementata dall'A.A. 2018/19.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione prevista è stata COMPLETATA ed inserita come prassi.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Il risultato atteso, che prevedeva di estendere l'adozione del TBL a quattro moduli didattici entro il periodo stabilito, è stato RAGGIUNTO.

### **2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

#### **Implementazione del sito web del CdS**

Dall'A.A. 2017/18, è stata prestata una particolare attenzione ad arricchire e contemporaneamente garantire un costante aggiornamento del sito web del CdS.

Inoltre, è stata creata una nuova area dal titolo Futuro Studente con le seguenti sezioni: "Informazioni sul Corso", "Sede del Corso", "Orientamento in ingresso", "Corsi di Preparazione alla Prova di Ammissione", "Prove di ammissione anni precedenti", "Ammissione al Corso", "University", "Rappresentanti degli Studenti", "Trasferimenti", "Servizi per gli studenti", "Tasse e Contributi", "Benefici e servizi per il diritto allo studio", "Diploma Supplement".

Nell'area Didattica è stata revisionata ed aggiornata la sezione "OFA" e sono state aggiunte le seguenti cinque sezioni: "Test in ingresso di lingua inglese", "Tutorato d'aula", "Tutorato disciplinare", "Studiarefficace" e "TECO".

#### **Aggiornamento e adeguamento alle LG di Ateneo dei programmi degli insegnamenti e dei singoli moduli didattici**

I programmi degli insegnamenti e i programmi dei singoli moduli didattici, dell'A.A. 2022/23, sono stati aggiornati e predisposti secondo le linee guida del PQA, al fine di favorire la frequenza delle attività didattiche e l'apprendimento degli studenti. I materiali sono disponibili nell'area Didattica del sito web del CdS.

#### **Valutazione delle esperienze formative di tirocinio infermieristico**

Nell'A.A. 2015/16, agli studenti era stato proposto di valutare la qualità dell'ambiente di apprendimento clinico, al termine di ciascuna esperienza di tirocinio clinico, mediante la scala validata *Clinical Learning Environment, Supervision and nurse Teacher evaluation scale* (CLES+T), in modo volontario, anonimo e in ambiente Esse3.

La scala valuta le seguenti dimensioni: "Il clima di apprendimento nel reparto", "Lo stile di leadership del coordinatore infermieristico", "L'erogazione dell'assistenza infermieristica nel reparto", "La relazione di tutorato con il personale del reparto", "Il ruolo del tutor universitario".

Appena è stata resa disponibile una nuova scala validata nel contesto italiano, la *Clinical Learning Quality Evaluation Index* (CLEQI), dall'A.A. 2017/18 è stata proposta agli studenti la sua compilazione assieme a quella della scala sopra riportata, considerando che le due scale valutano aspetti differenti delle esperienze di tirocinio infermieristico. La scala CLEQI chiede allo studente di esprimere la propria opinione rispetto alle seguenti aree: "Qualità delle strategie tutoriali", "Opportunità di apprendimento", "Sicurezza e qualità dell'assistenza", "Auto-apprendimento", "Qualità dell'ambiente di apprendimento". Anche la compilazione di questo strumento è volontaria, anonima e in ambiente Esse3, ed è proposta al termine di ciascuna esperienza di tirocinio infermieristico.

Al termine dell'anno accademico, le opinioni espresse dagli studenti vengono analizzate e discusse nel Gruppo AQ e in Consiglio di Corso e rese disponibili agli studenti nell'apposita sottosezione "Dati soddisfazione del tirocinio" dell'area Qualità del sito. Inoltre, in specifici incontri, il Direttore della didattica professionale restituisce ai dirigenti delle professioni sanitarie i dati in forma aggregata, quale feedback complessivo del loro impegno. I dati relativi alle singole Unità Operative sono invece restituiti alle guide di tirocinio dal tutor della didattica professionale assegnato a quella sede.



### **Opinioni di Enti e Imprese sui tirocini curricolari**

Nell'anno accademico 2021/22, la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha predisposto un questionario on-line finalizzato a rilevare l'opinione di enti e imprese sui tirocini curricolari. Il CdS ha aderito all'iniziativa e gli esiti della rilevazione sono stati pubblicati nella nuova sezione "Opinioni di Enti e Imprese su tirocini curricolari" nell'area QUALITÀ del sito web del CdS.

Link:<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/opinioni-di-enti-e-imprese-su-tirocini-curricolari.html>

### **Effetti della pandemia COVID-19 sulla mobilità internazionale**

Una variazione di contesto significativa, intercorsa dall'RRC 2017, è costituita dall'emergenza epidemiologica COVID-19, che si è verificata a partire da febbraio 2020.

Per effetto delle restrizioni finalizzate a contrastare la pandemia, si è assistito ad una forte contrazione del numero delle esperienze Erasmus Plus che gli studenti del CdS hanno avuto la possibilità di realizzare, così come si è fortemente ridotta la mobilità Incoming.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

#### Orientamento e tutorato.

**2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con il profilo culturale e professionale delineato dal CdS.

Il CdS ha partecipato attivamente a tutte le iniziative di orientamento in ingresso predisposte dall'Ateneo negli ultimi cinque anni, a titolo di esempio si riportano le attività più recenti:

- 1) **Unimore Orienta**, svoltasi il 22 febbraio 2022, dedicata alla presentazione dell'Offerta Formativa 2022/2023. L'iniziativa è prevalentemente dedicata a coloro che, in procinto di completare gli studi superiori, intendono continuare il proprio iter formativo. (Link della registrazione dell'evento: <https://www.youtube.com/watch?v=HFRtuVpQ0-o>);
- 2) **Unimore mi orienta al lavoro**, svoltasi il 15 marzo 2022, dedicata ai futuri studenti e alle future studentesse quale momento di confronto con docenti Unimore e testimonial del mondo del lavoro per conoscere i vari profili professionali dei corsi di studio.

In queste iniziative, il tempo a disposizione per la presentazione del CdS, del profilo professionale dell'infermiere e degli sbocchi occupazionali è stato limitato. Inoltre, l'esposizione agli interessati dello sviluppo della professione e delle nuove opportunità di lavoro dell'infermiere nell'ambito territoriale e comunitario richiedere un tempo maggiore.

Il Presidente del CdS e il Direttore della didattica professionale si sono resi costantemente disponibili durante l'anno accademico a rispondere a richieste di informazioni via mail e in presenza, cercando di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

#### **2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

L'attività formativa delle matricole inizia con una giornata interamente dedicata all'orientamento in ingresso, in cui docenti e tutor del corso presentano le tematiche di maggior interesse per un neoiscritto (piano degli studi, regolamento didattico, propedeuticità, organizzazione della didattica, sito web del CdS, Moodle, OFA, test di inglese, insegnamenti del I semestre, servizi a disposizione degli studenti, sicurezza e salute dello studente, richiesta di convalide, etc.)

Ciascuna matricola è affidata ad un tutor pedagogico, individuato tra i tutor della didattica professionale del primo anno di corso, il quale svolge attività di indirizzo e supporto a livello individuale e di piccolo gruppo di matricole per l'intero anno accademico.

Gli studenti che si immatricolano a seguito di ripescaggio ricevono un orientamento in ingresso dal tutor pedagogico assegnato. Per questi studenti che si immatricolano ad attività formative già avviate, i tutor predispongono incontri di recupero del laboratorio infermieristico del I anno, così come per studenti che si sono assentati, ad esempio per malattia.

Anche i successivi semestri del percorso di studi iniziano con una mezza giornata dedicata all'orientamento, al fine di favorire un'efficace e produttiva frequenza delle attività formative.

Il Presidente del Corso e i coordinatori di anno di corso monitorano le carriere degli studenti al fine di individuare eventuali criticità nel superamento degli esami, nell'apprendimento in tirocinio e laboratorio infermieristico e adottare azioni di supporto in base alle singole esigenze.

Le principali azioni di sostegno adottate sono le seguenti:

- Sessioni di laboratorio infermieristico per il recupero di contenuti didattici in cui siano emerse carenze.
- Affiancamento one-to-one in tirocinio da parte del tutor della didattica professionale per favorire l'apprendimento clinico.
- Supporto al percorso universitario (metodo di studio, superamento degli esami, etc.).
- Recupero contenuti di laboratorio infermieristico per studenti che rientrano dalla mobilità Erasmus Plus.
- Recupero contenuti laboratorio infermieristico per studenti immatricolati a seguito delle procedure di ripescaggio.

- Supporto al percorso di tirocinio in seguito alla manifestazione di criticità tecniche, relazionali e comportamentali.

Il report delle azioni di sostegno annualmente dispensate è riportato nella sezione “Dati orientamento in itinere” dell’area Qualità del sito web del CdS,  
link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/dati-orientamento-in-itinere.html>.

Secondo le linee guida della didattica professionalizzante, il CdS si avvale di un sistema di tutorato professionale articolato in due ruoli:

- 1) il Tutor della didattica professionale;
- 2) la Guida di tirocinio.

Il Tutor della didattica professionale è un professionista del SSR, assegnato stabilmente alla sede formativa, con competenze avanzate sia in ambito pedagogico che nello specifico ambito professionale. Collabora con il Direttore della didattica professionale alla pianificazione, organizzazione e gestione del Corso, in particolare delle esperienze di tirocinio; si occupa inoltre di progettare e condurre le attività del Laboratorio infermieristico/Esercitazioni.

Il Tutor della didattica professionale incontra gli studenti prima dell’inizio di ciascuna esperienza di tirocinio per fornire le informazioni preparatorie, esplicitare gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, redigere il progetto formativo individuale e dichiarare tempi e modalità di valutazione dell’esperienza di tirocinio.

Fanno parte delle informazioni preparatorie:

- le caratteristiche specifiche della sede di tirocinio;
- la programmazione oraria dell’esperienza di tirocinio;
- la procedura da seguire in caso di infortunio;
- l’assegnazione delle divise e di un locale spogliatoio.

Il Tutor della didattica professionale programma una serie di incontri di debriefing, da svolgersi durante il tirocinio, nei quali stimolare la riflessione sull’esperienza, dare e ricevere feedback.

La Guida di tirocinio è l’infermiere che, all’interno della sede di tirocinio e in virtù di uno specifico percorso formativo (Corso per Guida di tirocinio e successivi corsi Refresh), assume un ruolo di coordinamento degli studenti tirocinanti. Si interfaccia con la sede formativa e con il Tutor della didattica professionale, cura gli accordi, aiuta i colleghi infermieri e il Coordinatore infermieristico a selezionare le opportunità di apprendimento in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e il piano di tirocinio condivisi con lo studente. Tutta l’équipe infermieristica è coinvolta nel processo di apprendimento degli studenti.

Ogni esperienza di tirocinio dello studente viene valutata mediante un’apposita scheda di valutazione che descrive i risultati di apprendimento attesi, in funzione dell’anno di corso frequentato.

Durante lo svolgimento del tirocinio lo studente riceve riscontri costanti sull’andamento dell’esperienza e sui suoi progressi; verso la metà del periodo di tirocinio il Tutor della didattica professionale concorda con la Guida di tirocinio e/o il Coordinatore infermieristico e con lo studente un momento di valutazione intermedia, durante il quale il feedback viene formalizzato.

Al termine del tirocinio è previsto un incontro tra gli stessi attori per formalizzare la valutazione definitiva. La valutazione del tirocinio è una responsabilità del Tutor della didattica professionale, in collaborazione con la Guida di tirocinio, il Coordinatore infermieristico e gli altri componenti dell’équipe infermieristica.

Se la valutazione è insufficiente, lo studente deve ripetere l’esperienza di tirocinio in un’altra sede, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e ottenere un risultato positivo. Il Direttore della didattica professionale, in collaborazione con il Supervisore del tirocinio, il Tutor di riferimento per la sede, sentito lo studente, predispone un piano di recupero personalizzato, nel quale vengono indicati risultati attesi, tempi e sede del tirocinio.

Nell’ambito dell’orientamento e tutorato, il CdS organizza attività in preparazione della tesi di laurea e dell’esame abilitante. I materiali e le istruzioni sono disponibili nell’area Laurea del sito web del CdS,  
link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/laurea.html>

Il CdS ha aderito al progetto TECO-D (Test sulle Competenze-Disciplinari) e TECO-T (Test sulle Competenze-Trasversali), proposto da ANVUR in collaborazione con la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, fin dalla sua attivazione (A.A. 2017/18).

I dati della rilevazione condotta nel 2021 mostrano, nella tabella sotto riportata, che per il TECO-D la media delle risposte corrette degli studenti del CdS è in linea con la media nazionale.

Anno di corso	Anno di immatricolazione	TECO disciplinare CdS Infermieristica Nazionale m±DS	TECO disciplinare CdS Infermieristica Modena m±DS
1	2021	160,6±20,8	166,7±20
3	2019	206,3±20,8	211,5±15
3	2018	217,7±23,1	219,2±20

### 2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Nella seduta del Consiglio di Corso del 13 giugno 2022, il Dott. Andrea Voria (Tutor della didattica professionale del corso) è stato nominato Referente dell'Orientamento al lavoro del CdS. Negli incontri del Gruppo AQ del 6 settembre e del 12 ottobre 2022 e nei Consigli di Corso del 6 settembre e del 14 ottobre 2022 sono stati analizzati gli esiti occupazionali dei laureati. Il 10 ottobre 2022, il Gruppo di lavoro composto dal Presidente del Corso, dal Referente dell'orientamento al lavoro, dal Direttore della didattica professionale, dal Supervisore del tirocinio e dal Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena ha pianificato una serie di iniziative per favorire l'accompagnamento al lavoro dei laureandi, in funzione sia degli esiti occupazionali che dei feed-back ricevuti in sede di consultazione delle Parti Interessate (4-7-8 e 9 marzo 2022) e del Comitato di Indirizzo (4 luglio 2022) e di Incontri con le Direzioni Infermieristiche (agosto 2022).

Per i laureandi dell'A.A. 2021/22 sono state programmate e pubblicizzate le seguenti iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro:

- 1) Ciclo di webinar:
  - 2 novembre 2022: Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro e Curriculum vitae. Dott.ssa Monica Lodi.
  - 3 novembre 2022: La formazione post-laurea, dai master al dottorato di ricerca: i possibili sbocchi occupazionali. Dott.ssa Sara Alberti.
  - 15 novembre 2022: La libera professione infermieristica. Lavorare in uno studio medico associato. Dott. Matteo Papotti.
  - 9 novembre 2022: L'ordine e l'albo professionale. Dott.ssa Carmela Giudice.
  - 11 novembre 2022: L'educazione continua in medicina. Dott.ssa Carmela Giudice.
- 2) Il CdS ha aderito all'Open-day dell'Ospedale di Sassuolo, svoltosi il 7 novembre 2022.
- 3) Il CdS ha organizzato 15 incontri a distanza con enti e imprese pubbliche e private alla ricerca di personale infermieristico (26 e 27 ottobre 2022).

La sezione "Orientamento al lavoro e Placement", nell'area Post-Laurea del sito web è costantemente aggiornata con le iniziative predisposte dall'Ateneo e dal CdS. Il CdS riceve numerose proposte di lavoro che rende puntualmente disponibili ai propri laureati.

Link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/post-laurea.html>.

### Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

#### 2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso sono verificate mediante il test di ammissione, predisposto secondo le indicazioni ministeriali annualmente emanate e riportate nel bando di ammissione.

Il CdS nell'area Futuro Studente riporta le informazioni relative alle modalità di ammissione al corso, rende disponibili le prove di ammissione degli anni precedenti e pubblicizza il corso di preparazione al test di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Professioni sanitarie organizzato ogni anno dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

#### 2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

**2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

**2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?**

Secondo quanto definito nel Bando di ammissione, per la prova scritta di ammissione ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie, il CdS qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti del test di ammissione, può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo quanto disciplinato nel Regolamento didattico del corso. Al fine del recupero degli OFA sono previste specifiche attività formative, il cui mancato assolvimento entro la data d'inizio delle attività didattiche del secondo anno comporta l'iscrizione in qualità di ripetente al primo anno di corso.

Nella seduta del Consiglio di Corso del 13 giugno 2022 è stato nominato il seguente Gruppo di lavoro per l'Attribuzione e il Recupero degli OFA: Prof. Sergio Rovesti (Referente del gruppo), Prof.ssa Paola Ferri (Presidente del CdS), Dott.ssa Carmela Giudice (Coordinatore di anno di corso) e il Sig. Bucca Raffaele (Studente del primo anno di corso, A.A. 2021/22). Il Gruppo ha predisposto una proposta per l'attribuzione e il recupero dell'OFA di Chimica, in accordo con il docente di Biochimica; tale proposta è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di corso nella seduta del 7 ottobre 2022 e approvata nella versione definitiva nella seduta successiva (14 ottobre 2022).

L'apposita sezione del sito web del CdS, denominata OFA, è stata aggiornata, link <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>.

Nell'incontro di orientamento delle matricole (14 ottobre 2022), e in occasione di ciascun ripescaggio, è stato dedicato uno spazio alla presentazione degli OFA; i neo-immatricolati con l'OFA sono stati individualmente informati dal coordinatore del I anno di corso.

Nel settembre 2022, nell'area Didattica del sito web del CdS è stata creata la sezione "Test di lingua inglese", recante le informazioni di seguito riportate.

Il test in ingresso di lingua inglese è un test facoltativo (ma fortemente consigliato) rivolto a tutti gli studenti del primo anno (pre-immatricolati o immatricolati). Il test, oltre a fornire indicazioni sul livello di preparazione iniziale, può portare al riconoscimento dell'idoneità di lingua e dei relativi crediti. Il test si sostiene una sola volta e l'iscrizione ad esso si perfeziona attraverso Esse3. Gli studenti possono scegliere in quale data sostenere il test. L'esito soglia del test è B1. Lo studente che non raggiungerà il livello B1 sarà obbligato a frequentare il corso di Inglese e a sostenere il relativo esame. Il livello B1 esonera dalla frequenza e dall'esame e permette di acquisire automaticamente l'idoneità di Inglese. Eventuali certificazioni linguistiche in possesso degli studenti possono essere inviate alla Commissione convalide.

Sono disponibili l'informativa sul test in ingresso di lingua inglese e le istruzioni per potersi iscrivere al test, oltre al link per svolgere una simulazione degli esercizi previsti dal test.

**Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.**

**2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).**

Il CdS adotta le seguenti metodologie didattiche attive e centrate sullo studente che favoriscono l'autonomia dello studente nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio, lo studio indipendente, la collaborazione tra i discenti, il ragionamento clinico e diagnostico, l'apprendimento di abilità tecniche, relazionali e comportamentali:

- 1) Team Based Learning (TBL).
- 2) Simulazioni a media e alta fedeltà presso il Centro di simulazione Unimore (FASIM).
- 3) Esercitazioni pratiche con l'impiego di trainers e presidi sanitari.
- 4) Analisi di casi clinici e pianificazione dell'assistenza infermieristica.
- 5) Coinvolgimento del paziente formatore nella didattica teorica e di laboratorio.
- 6) Laboratori didattici interprofessionali con studenti di altri Corsi di Laurea e medici in formazione specialistica.

Dall'A.A. 2022/23, in collaborazione con i tutor d'aula, il CdS ha aperto i laboratori didattici infermieristici ad attività di approfondimento e ripasso autogestite dagli stessi studenti.

**2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc).**

In base a specifiche esigenze degli studenti, il CdS attiva tirocini extracurriculari finalizzati sia alla preparazione della tesi di laurea che alla realizzazione di esperienze formative nuove.

Da alcuni anni, il CdS si avvale del tutorato d'aula. Il tutor d'aula è uno studente che si inserisce nei processi di formazione garantendo la propria presenza e diventando punto di riferimento costante per gli altri studenti con la funzione di facilitatore. La funzione del tutor d'aula si definisce all'interno di una relazione di aiuto e, attraverso lo scambio di informazioni, permette al docente di poter disporre di elementi accurati sulle successive attività eventualmente da intraprendere. Il Tutor d'aula collabora con il coordinatore di anno di corso e con i docenti del corso. Per l'A.A. 2022/23 sono stati selezionati tre studenti del CdS in Infermieristica, ciascuno dei quali è stato assegnato ad uno specifico anno di corso.

Nell'A.A. 2022/23, nell'ambito del finanziamento del DM 752/21, il CdS, in considerazione delle esigenze degli studenti, ha richiesto l'assegnazione di risorse per lo svolgimento di attività di Tutorato in itinere (DM 752, art. 2 – Azione 4). Sono stati assegnati tre tutor disciplinari per attività di didattica integrativa (esercitazioni, ricevimento, preparazione agli esami) nelle seguenti materie: anatomia, fisiologia e biochimica.

**2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli ...).**

Nel rispetto del Regolamento didattico del CdS, che prevede una frequenza obbligatoria del 100% per il tirocinio clinico e di almeno il 75% per le lezioni, il CdS adotta misure di flessibilità nella frequenza del laboratorio didattico e del tirocinio, sebbene richieda continuità nella frequenza di tali esperienze formative.

La scelta delle sedi del tirocinio, legata agli obiettivi formativi di anno di corso, tiene sempre conto del domicilio/residenza degli studenti, in modo da facilitare la conciliazione del ruolo di studente con altri ruoli. La programmazione didattica teorica e di laboratorio cerca di conciliare le risorse umane e strutturali disponibili con le esigenze di efficacia ed efficienza della frequenza da parte di tutti gli studenti.

**2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?**

Il Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA rende disponibile ai docenti del CdS un database con l'elenco degli studenti che possono beneficiare di specifiche misure compensative. Queste informazioni favoriscono la pianificazione di un'offerta formativa e di modalità di svolgimento degli esami adeguate e personalizzate. In altre situazioni, è il Servizio di Sorveglianza e Protezione che comunica al Presidente del corso e al Direttore della didattica professionale eventuali prescrizioni in merito allo svolgimento dell'attività di tirocinio.

**Internazionalizzazione della didattica.**

**2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?**

Il CdS ha all'attivo numerosi accordi bilaterali del Programma Erasmus Plus, visibili nell'apposita area Rapporti Internazionali del sito web del CdS, nei seguenti paesi: Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Turchia.

Gli accordi stipulati negli ultimi cinque anni sono i seguenti:

- Utenos Kolegija University of Applied Sciences (Utena) – Lituania (01/02/2017);
- Universidad de Castilla-La Mancha – Spagna (02/07/2018);
- Escola Superior de Saude de Santa Maria (Porto) – Portogallo (08/11/2018);
- Institut Regional de Formation Sanitaria et Sociale (Auvergne, Lyon) – Francia (11/12/2019);
- Universidad de Cádiz – Spagna (06/07/2020);
- Medical College of the University of Latvia (Riga) – Lettonia (19/11/2020).

Per potenziare la mobilità degli studenti, il CdS ha organizzato, il 29 ottobre 2022, un seminario rivolto a tutti gli studenti del corso, in cui il Coordinatore (Dott.ssa Katiuscia Cottafavi) ed il Referente (Dott.ssa Teresa Peduto) dei Rapporti Internazionali hanno presentato le opportunità disponibili e gli studenti del CdS, che nell'A.A. precedente avevano svolto un periodo di mobilità all'estero, hanno presentato la loro esperienza. Le presentazioni sono state rese disponibili a tutti gli studenti, presenti e non; inoltre, tutti gli studenti relatori si

sono resi disponibili ad essere contattati per ulteriori informazioni e consigli. Il gradimento per l'iniziativa, rilevato mediante questionario, è stato molto elevato.

Il CdS accoglie regolarmente ogni anno studenti in entrata provenienti dalle sedi convenzionate ed ha attiva e costante mobilità in entrata ed in uscita dei docenti.

Il CdS ha incaricato un Coordinatore dei rapporti internazionali, la Dott.ssa Katuscia Cottafavi (docente e tutor del CdS) e un Referente dei rapporti internazionali, la Dott.ssa Teresa Peduto (tutor del CdS).

Area Rapporti Internazionali, sito web del CdS

Link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento.**

**2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

**2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

**2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Nella revisione dei programmi degli insegnamenti e dei singoli moduli didattici, per l'A.A. 2022/23, e loro adeguamento alle LG del PQA, i docenti hanno curato la precisa, chiara e dettagliata definizione delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. La sensibilizzazione dei docenti è avvenuta durante i Consigli di corso e due momenti informativi svoltisi nel mese di giugno 2022, in cui è stata sottolineata l'importanza della coerenza tra risultati di apprendimento, metodologie didattiche adottate e modalità di verifica dell'apprendimento (logica dell'allineamento pedagogico).

Ogni semestre didattico teorico inizia con un incontro di orientamento degli studenti, in cui i Coordinatori degli insegnamenti del semestre presentano le aree del Syllabus dell'insegnamento di cui sono referenti, compresa la modalità di verifica dell'apprendimento. I docenti dei singoli moduli didattici sono invitati, nel contratto formativo d'aula, a precisare le specificità del loro modulo.

Al seguente link sono disponibili tutti i programmi dettagliati dei moduli didattici dell'A.A. 2022/23, suddivisi per anno e semestre:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica/programmazione-didattica/articolo210063561.html>.

La chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (Domanda n. 4) delle OPIS dell'A.A. 2021/22 ha ottenuto il 94,7% di risposte positive.

I dati delle OPIS sono discussi nelle sedute del Gruppo AQ e nei Consigli di corso e resi pubblici nella sezione "Dati soddisfazione della didattica" dell'area Qualità del sito web del CdS.

Link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-della-didattica.html>

Il CdS elabora il calendario delle verifiche intermedie e finali, nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e di corso, al fine di favorire il coordinamento degli appelli d'esame.

Il calendario degli appelli è predisposto dai Coordinatori di anno di corso e reso disponibile agli studenti all'inizio del semestre teorico al seguente link:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica/calendario-degli-esami.html>

#### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Nelle iniziative di orientamento in ingresso, il tempo a disposizione per la presentazione del CdS, del profilo professionale dell'infermiere e degli sbocchi occupazionali dei laureati è molto limitato.

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Sviluppo della professione e nuove opportunità di lavoro dell'infermiere nell'ambito territoriale e comunitario.

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Nelle iniziative di orientamento al lavoro, la tematica del lavoro in regime libero-professionale è trattata in modo marginale.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Cambiamento del lavoro infermieristico, con la nascita di maggiori opportunità di lavoro in regime libero-professionale nell'ambito territoriale e comunitario.



## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2022-2-1:**

Implementare le attività di orientamento in ingresso

### **Aspetto critico individuato:**

Nelle attuali iniziative di orientamento, il tempo a disposizione per la presentazione del CdS, del profilo professionale dell'infermiere e degli sbocchi occupazionali è molto limitato; contemporaneamente, lo sviluppo della professione e le nuove opportunità di lavoro dell'infermiere nell'ambito territoriale e comunitario devono essere opportunamente presentate.

### **Azioni da intraprendere:**

Realizzare ulteriori iniziative di orientamento in ingresso, oltre a quelle programmate dall'Ateneo, rivolte ai maturandi e ai potenziali interessati, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali.

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Incontri di orientamento in ingresso al sistema della formazione superiore in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori, presso le stesse.

Attività didattiche e laboratoriali per gli studenti della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento alla didattica universitaria.

Realizzazione di un profilo instagram del CdS per la promozione dell'orientamento.

### **Risorse eventuali:**

Ufficio Orientamento allo Studio / Consulenza ai docenti delle scuole superiori.

Collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena e con le Aziende OU e USL di Modena.

Disponibilità di un Dottorando per 35 ore, nell'A.A. 2022/23, per le attività di cui ai commi a) ed e) dell'art. 2 del DM 752/21.

### **Scadenza prevista:**

Entro l'A.A. 2024/25.

### **Responsabilità:**

Dott.ssa Elena Morotti (Referente orientamento in ingresso), Prof.ssa Paola Ferri, Dott. Nunzio Panzera e Dott.ssa Pane Carmela.

### **Risultati attesi:**

L'esito atteso è che partecipino agli incontri di orientamento in ingresso almeno 30 studenti della scuola secondaria superiore.

**Obiettivo n. 2022-2-2:**

Implementare un seminario sulla libera professione infermieristica

**Aspetto critico individuato:**

Nelle iniziative di orientamento al lavoro, la tematica del lavoro in regime libero-professionale pur a fronte di nuove opportunità di lavoro, è trattata marginalmente.

**Azioni da intraprendere:**

Realizzare un seminario sulla libera professione, per gli studenti del III anno del CdS, in cui approfondire l'ambito del lavoro libero-professionale, compresi gli aspetti economico-contabili e giuridici.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Definire le tematiche da trattare sulla base dei bisogni formativi.

Individuare i relatori del seminario.

Pianificare e realizzare l'iniziativa formativa.

**Risorse eventuali:**

Collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena.

**Scadenza prevista:**

Entro l'A.A. 2022/23.

**Responsabilità:**

Dott. Andrea Voria (Referente orientamento al lavoro), Dott.ssa Carmela Giudice e Dott. Nunzio Panzera.

**Risultati attesi:**

L'esito atteso prevede che, al termine del seminario, gli studenti del III anno del CdS dichiarino un gradimento per l'iniziativa e un aumento del 10% delle conoscenze sulla tematica, tra prima e dopo l'evento formativo.

## 3 – RISORSE DEL CDS

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### Obiettivo n. 2017-3-1

**Implementazione di due edizioni di un corso di formazione rivolto ai docenti del CdS, sull'utilizzo del Team based learning (TBL).**

##### **Azioni intraprese:**

Sono state realizzate due edizioni (una nell'A.A. 2017/18 e l'altra nell'A.A. 2018/19) di un corso di formazione rivolto ai docenti del CdS e volto a sviluppare competenze nell'utilizzo della metodologia didattica Team based learning.

Ogni edizione del corso è consistita di due incontri di quattro ore ciascuno, articolati su una lezione frontale e un'esercitazione/simulazione.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione prevista è stata COMPLETATA nei tempi programmati.

##### **Esiti dell'azione correttiva:**

Il risultato atteso, che prevedeva la formazione di almeno dieci docenti del CdS, è stato RAGGIUNTO. Complessivamente sono stati formati 15 docenti e 7 tutor del CdS.

#### 3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

##### **Afferenza dipartimentale del CdS**

Dal 01/10/2018 il Corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze.

##### **Incremento della dotazione di Tutor della didattica professionale**

Nell'anno 2022, a seguito dell'aumento della numerosità degli iscritti, la dotazione di tutor è stata incrementata di una unità, per un totale di 20.

##### **Fondo di ateneo per la ricerca dipartimentale anno 2021**

La Prof.ssa Paola Ferri e il Prof. Sergio Rovesti hanno partecipato al Bando FAR Attrezzature per l'acquisto di nuova strumentazione funzionale alla didattica per gli studenti del CdS. Il finanziamento ottenuto ha consentito l'acquisto di un Ecotomografo digitale portatile mod. Vscan Air™. Si tratta di un sistema di imaging diagnostico ad ultrasuoni per la visualizzazione e misurazione di strutture anatomiche e liquidi. Dal mese di novembre 2022, il laboratorio infermieristico ha così potuto arricchire la propria offerta formativa.

## 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

**Dotazione e qualificazione del personale docente.**

**3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso di Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo).**

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Infatti, il CdS ha dieci docenti di riferimento, tutti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, e undici figure specialistiche del SSD MED/45.

**3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. è da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)).**

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

L'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza", nell'ultima rilevazione, è appena superiore ai valori di riferimento, mentre l'iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza" è lievemente inferiore agli stessi.

In virtù della peculiarità del Corso, venti docenti dell'SSD MED/45 sono dipendenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dell'Azienda USL di Modena; tale caratteristica valorizza il legame fra le competenze scientifiche, culturali e professionali e la loro pertinenza agli obiettivi didattici, risultando un valore aggiunto molto apprezzato dagli studenti.

Considerando la rilevanza qualitativa e quantitativa dell'offerta formativa del laboratorio infermieristico e del tirocinio clinico, il CdS è dotato di 20 unità di tutor della didattica professionale completamente dedicati al corso.

**3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati; proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).**

### Dottorato di ricerca

Il Presidente del CdS ha sensibilizzato l'Ateneo in merito all'assenza di un percorso di Dottorato per infermieri in possesso del titolo di Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Dall'A.A. 2021/22, il corso di Dottorato in Medicina clinica e sperimentale ha previsto la Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche tra i requisiti di ammissione; sono attualmente iscritte al Dottorato CEM tre dottorande dell'SSD MED/45.

### Attività di ricerca del CdS

Dall'ultimo RRC, docenti e tutor della didattica professionale del CdS hanno proseguito attività di ricerca relativa alla valutazione dell'efficacia di metodologie didattiche attive e alla misurazione della soddisfazione

degli studenti e degli esiti dell'apprendimento.

In particolare, sono oggetto di studio:

- lo sviluppo delle abilità di caring nel fine vita;
- la qualità dell'ambiente di apprendimento clinico in funzione del modello di tutorato;
- la validazione italiana della scala "Satisfaction with simulation experience" (SSE-ITA);
- l'efficacia del coinvolgimento del paziente formatore nello sviluppo delle abilità relazionali;
- la simulazione ad alta fedeltà con gruppi di studenti provenienti da diversi CdS, ai fini dello sviluppo della collaborazione interprofessionale;
- il Team Based Learning (TBL), per lo sviluppo di competenze trasversali.

I risultati dell'attività di ricerca sono stati diffusi mediante pubblicazione di articoli scientifici e presentazione di poster e comunicazioni orali, da parte di docenti e tutor del CdS.

### **Disponibilità di 1 Borsa di Ricerca di Ateneo**

Nel 2023, il Presidente del CdS sovrintenderà e guiderà l'attività di un borsista di ricerca, grazie ad un finanziamento dell'Associazione Tandem "Curati e curanti insieme per la formazione", sulla seguente tematica: "Valutazione dell'efficacia a medio termine di un intervento didattico condotto in partnership con il paziente-formatore sul miglioramento dell'approccio alla persona con dolore tra gli studenti di medicina e infermieristica: rivalutare gli outcomes ad un anno dall'intervento formativo, con metodologia quantitativa, sui partecipanti all'evento formativo".

### **Aggiornamento CV docenti e tutor**

Il CdS invita prima, dell'inizio di ogni anno accademico, i docenti e i tutor della didattica professionale ad aggiornare il proprio CV.

### **Nomina docenti aziendali e tutor**

Sia i docenti aziendali che i tutor della didattica professionale sono nominati annualmente dal Consiglio di corso e sono individuati mediante appositi bandi di selezione. La modalità di selezione dei docenti, che prevede sia una valutazione dei titoli che un colloquio, è finalizzata a valorizzare il legame fra le competenze scientifiche, culturali e professionali e la loro pertinenza agli obiettivi didattici.

Per quanto riguarda i docenti universitari, la corrispondenza tra SSD della didattica e SSD di appartenenza del docente è verificata ed è confermata per il 100% dei docenti non aziendali.

### **3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).**

Il CdS promuove e pubblicizza iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, sensibilizzando i propri docenti e tutor a partecipare.

A tal fine, nell'area Qualità del sito web del CdS è stata creata un'apposita sezione, dal titolo "Iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche", in cui sono elencate le iniziative rese disponibili da Unimore (Faculty development), dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, dalla Società Italiana di Pedagogia medica (SIPEM), dalla Società Italiana di Simulazione in Medicina (SIMMED), dalla Società Italiana Scienze Infermieristiche (SISI), dall'International Association for Medical Education (AMEE) e frequentate dai docenti e tutor.

Si riportano le iniziative dell'anno 2022:

- Workshop "abilità non-tecniche 2.0", 20 ottobre 2022.
- Webinar "Strumenti di ricerca in ambito infermieristico e sanitario su piattaforma EBSCOhost", 21 settembre 2022.
- Corso sul Team Based Learning (TBL), 19/26/27 settembre 2022.
- Formazione sul campo "Dal processo di valutazione del tirocinio alla gestione del debriefing: corso di retraining per formatori", 8 settembre 2022.
- Workshop "Insegnare a piccoli gruppi in aule grandi con il Team Based Learning (TBL)", 7 luglio 2022.
- Workshop "abilità non-tecniche 2.0", 30 giugno 2022.
- Seminario "La simulazione ad alta fedeltà", 20 giugno e 18 luglio 2022.
- Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie, 17-18 giugno 2022.
- Seminario di presentazione ecografo V-Scan Air, 16 giugno 2022.
- Congresso SIMMED, 27-28 maggio 2022.

- Workshop SISI, 20 maggio 2022.
- European Team-Based Learning Symposium and TALENT Project Showcase, 20 maggio 2022.
- Rappresentazione teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore", 7 aprile 2022.
- Forum per lo sviluppo internazionale della partnership tra professionisti della salute e pazienti, 7 aprile 2022.

Il Presidente del CdS ed alcuni docenti e tutor sono componenti attivi del laboratorio EduCare di Unimore, una squadra affiatata di professionisti della salute, pazienti e caregiver, studenti e studentesse, che lavorano in squadra con l'obiettivo di umanizzare la cura;  
link: <https://www.educare.unimore.it/>.

Nell'A.A. 2021/22, tre docenti e un tutor del CdS hanno frequentato il Corso di perfezionamento in Metodologie didattiche per l'insegnamento della medicina con i "pazienti formatori", Unimore.

Nell'A.A. 2022/23, un docente e un tutor del CdS stanno frequentando il Corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.**

**3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

Il CdS, anche in considerazione della numerosità degli iscritti, avrebbe la necessità di avvalersi di un supporto amministrativo per le seguenti attività di carattere prettamente amministrativo: gestione del sito web, pratiche trasferimenti e passaggi di corso e convalide esami, documentazione sedute di laurea, predisposizione offerta formativa e documentazione assicurazione qualità, informazioni agli studenti. Il CdS si impegna a sensibilizzare il Dipartimento di riferimento e la Facoltà di medicina e Chirurgia riguardo a questa necessità.

**3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

Dal 2022, l'Ateneo aderisce al progetto Good Practice, un'indagine sui servizi offerti dalle Università. Gli studenti dell'Ateneo sono stati invitati alla compilazione di due distinti questionari: l'uno per gli studenti del I anno e l'altro per gli studenti degli anni successivi.

Link: <https://www.magazine.unimore.it/site/home/avvisi/articolo820063351.html>.

**3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?**

Sì, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia è disponibile personale tecnico-amministrativo per la prenotazione e gestione delle aule, per il controllo e l'inserimento dell'offerta formativa in Esse3, per la definizione dei periodi didattici e di valutazione delle OPIS e di supporto alla Conferenza dei Presidenti dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

**3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).**

Gli studenti del CdS possono avvalersi della Biblioteca medica universitaria, la cui missione è fungere da supporto alle attività di studio, didattica e ricerca. I bibliotecari sono disponibili per supportare gli studenti nelle ricerche per la tesi o per altri scopi, in particolare per cercare libri, articoli su riviste, ebook, fonti online, fare ricerche nelle banche dati biomediche e costruire la bibliografia.

La biblioteca consente a studenti, docenti e tutor l'accesso diretto ad un significativo patrimonio di banche dati (CINAHL, PubMed, Cochrane Library, Scopus, Embase, UpToDate, Journal Citation Reports Web of Science, Nursing Reference Center Plus, PsycInfo).

Si segnala, che negli ultimi anni, vi è stata un'importante sensibilità nell'attivare specifiche risorse di interesse infermieristico (ad esempio, CINAHL, Nursing Reference Center Plus).

### 3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Il Consiglio di corso, nella seduta del 28 ottobre 2022, ha analizzato il grado di fruibilità dei servizi agli studenti sulla base del documento "Profilo Laureati (Almalaurea) Dati 2022". Inoltre, nell'area "Qualità" del sito web del CdS è stata creata un'apposita sezione dal titolo "Dati fruibilità servizi" in cui sono presentati i dati del documento "Profilo Laureati (Almalaurea) Dati 2022".

**Aspetto critico individuato n. y:**

Inserire testo

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Inserire testo

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2022-3-x:**

In mancanza di criticità di rilievo non si individuano obiettivi di miglioramento.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### Obiettivo n. 2017-4-1

##### Adesione al nuovo progetto TECO-D da parte del CdS.

##### Azioni intraprese:

Agli immatricolati al primo anno di corso negli anni accademici 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21, 2021/22 e 2022/23 è stata proposta la partecipazione volontaria alla rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali, tramite la somministrazione rispettivamente dei test TECO-D (TEst sulle Competenze-Disciplinari) e TECO-T (TEst sulle Competenze-Trasversali). I test sono stati somministrati mediante una piattaforma allestita da ANVUR, in collaborazione col CINECA.

Gli stessi due test sono stati riproposti, come previsto dal progetto, agli studenti del secondo e terzo anno di corso, che avevano aderito all'iniziativa in qualità di matricole negli anni accademici sopra definiti.

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista è stata COMPLETATA e inserita come prassi.

##### Esiti dell'azione correttiva:

Il tasso di risposta atteso era che aderisse al test almeno il 30% degli immatricolati.

Hanno partecipato al test il 9% degli immatricolati nell'A.A. 2017/18, il 24% di quelli dell'anno accademico successivo, il 54,4% dell'A.A. 2019/20, il 40,6% dell'A.A. 2020/21 e il 46,6% dell'A.A. 2021/22.

È quindi possibile affermare che, nelle ultime coorti di immatricolati, il risultato atteso sia stato RAGGIUNTO.

##### Obiettivo n. 2017-4-2

##### Sensibilizzazione dei docenti che presentano valori inferiori al 60% nella soddisfazione per la didattica espressa dagli studenti.

##### Azioni intraprese:

Il Presidente del CdS ha tenuto incontri con i docenti che avevano riportato valori inferiori al 60% nell'indicatore di soddisfazione D14 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"). Nel corso di tali incontri sono stati esaminati i dati e condivise possibili strategie per migliorare la soddisfazione degli studenti. Infine, sono stati monitorati i dati relativi all'opinione degli studenti per i moduli che richiedevano attenzione.

##### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione prevista è stata COMPLETATA nei tempi programmati.

##### Esiti dell'azione correttiva:

L'azione di miglioramento ha prodotto, a partire dall'A.A. 2018/19, valori dell'indicatore D14 superiori al 60% per tutti e cinque i moduli didattici interessati.



#### **4-a.2 Mutamenti intersorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

##### **Audizione del Corso di Studio**

Il 10 febbraio 2022, il CdS ha sostenuto in modalità telematica un Audit con il NdV e il PQA di Ateneo. Successivamente, il CdS ha ricevuto un Allegato alla Relazione di valutazione, in cui è emerso il buon andamento generale del corso e sono altresì state fatte alcune raccomandazioni e segnalazioni che hanno portato a specifiche azioni di miglioramento nei punti di attenzione R3.

La documentazione è disponibile nel G DRIVE AQ del CdS, cartella "11 Audizione".

## 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

#### Contributo dei docenti e degli studenti.

#### 4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La gestione del CdS si caratterizza per un regolare e significativo svolgimento di attività collegiali finalizzate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. A titolo di esempio, nell'anno 2022 sono state realizzate 12 sedute del Consiglio di corso, 7 incontri del gruppo AQ e diversi incontri di coordinamento nell'ambito degli insegnamenti, oltre a riunioni tra Presidente del CdS, Direttore della didattica professionale, Supervisor di tirocinio e laboratorio e i 6 Coordinatori di anno di corso.

I verbali dei Consigli di corso, dei Gruppi AQ e degli incontri di coordinamento degli insegnamenti sono disponibili sia nell'area Qualità del sito web del CdS, che nel G Drive del CdS cartella "9 Verbali".

In Consiglio di corso sono presenti dieci rappresentanti degli studenti, nel Gruppo AQ ve ne sono tre, uno per ciascun anno di corso.

#### 4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Il CdS analizza regolarmente l'andamento delle iscrizioni e delle domande di ammissione, le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati (Almalaurea), la qualità dell'ambiente di apprendimento clinico espressa dagli studenti, l'opinione degli enti e strutture che ospitano i tirocinanti, la percentuale di superamento degli esami al termine di ciascuna sessione di appelli, gli indicatori ANVUR, la relazione della CPDS e le consultazioni delle parti interessate.

Il primo ambito di analisi dei dati, dei problemi e delle loro cause e di suggerimento delle soluzioni è il Gruppo AQ, seguito dal Consiglio di corso.

I verbali dei Gruppi AQ e dei Consigli di corso, oltre che i documenti dell'assicurazione della Qualità sono l'evidenza documentale dell'attività svolta (SUA-CdS, RAM-AQ, SMA, RRC).

I verbali e i documenti della Qualità sono disponibili l'area Qualità del sito web del CdS e nel G Drive del CdS.

#### 4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Durante tutto l'anno, docenti, studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte ai referenti del CdS (Presidente, Direttore della didattica professionale, Tutor della didattica professionale), mediante colloqui, e-mail o per mezzo dei rappresentanti degli studenti. I Consigli di corso e i Gruppi AQ sono importanti momenti di condivisione delle osservazioni e delle proposte di miglioramento da parte delle componenti docente, studentesca e del personale di supporto.

L'attività di debriefing svolta settimanalmente dai tutor della didattica professionale e quella di tutorato pedagogico sono significative occasioni per riflettere sulla qualità dell'apprendimento clinico nei tirocini e nella teoria.

#### 4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono resi disponibili nelle seguenti apposite sezioni dell'area QUALITÀ del sito web del CdS:

- Dati soddisfazione della didattica.
- Dati soddisfazione del tirocinio.
- Dati soddisfazione laureati.

Il Gruppo AQ del CdS e il Consiglio di corso realizzano un'attività di autovalutazione degli esiti resi disponibili dal Nucleo di valutazione, dal PQA, da Almalaurea, dalla rilevazione in Esse3 delle opinioni studenti sui tirocini e a loro volta del parere delle guide di tirocinio che li hanno seguiti nella pratica clinica.

Nella RAM-AQ sono documentate eventuali osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal RRC, l'analisi delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso i questionari, sugli insegnamenti erogati e sull'organizzazione del CdS,

con l'indicazione delle eventuali iniziative relative ad insegnamenti che presentino criticità e infine eventuali azioni correttive che siano intraprese dal CdS alla luce delle analisi della SMA.

#### **4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Nell'area Qualità del sito web del CdS è stata creata un'apposita sezione dal titolo "Procedura criticità e reclami" in cui si descrivono e pubblicizzano le procedure ai fini di:

##### A) Segnalazione di impossibilità a svolgere una lezione

In caso di impossibilità a svolgere una lezione si prevedono le seguenti azioni:

1. Comunicazione da parte del Docente dell'impossibilità di svolgere una lezione, precedentemente concordata, al coordinatore di anno di corso tramite e-mail o telefonata: per il I anno alla Dott.ssa Patrizia Laffi (patrizia.laffi@unimore.it, laffi.patrizia@aou.mo.it, 059 4223503); per il II anno alla Dott.ssa Carmela Giudice (carmela.giudice@unimore.it; giudice.carmela@aou.mo.it, 059 4223522); per il III anno alla Dott.ssa Maurizia Malagoli (maurizia.malagoli@unimore.it; malagoli.maurizia@aou.mo.it, 059 422351).
2. Comunicazione da parte del Coordinatore di anno di corso agli studenti della data e ora della lezione che non sarà svolta, tramite e-mail universitaria (numero@studenti.unimore.it), o tramite telefonata al Rappresentante degli studenti qualora la lezione sospesa sia imminente.
3. Il Coordinatore di anno di corso si consulta con il Docente, telefonicamente o tramite e-mail, per decidere la data di recupero della lezione non svolta.
4. Concordata la data di recupero della lezione il Coordinatore di anno di corso chiederà un'aula libera, nella quale svolgere la lezione, alla dr.ssa Maurizia Malagoli (coordinatore referente aule CdL Infermieristica di Modena) o, in caso di sua assenza, contatterà direttamente il personale responsabile di tale gestione stefano.forliano@unimore.it o alina.maselli@unimore.it; che consulterà il "sito per la gestione delle aule" (<http://www.aule.unimore.it/index.php>); per questa scelta devono essere tenute in considerazione la collocazione dell'aula, il numero di studenti e le esigenze del Docente.
5. Il Coordinatore referente aule, o il personale responsabile una volta individuata l'aula più idonea provvede alla sua prenotazione: - tramite la "EasyRoom - Guida all'inserimento di una richiesta di prenotazione", la prenotazione sarà confermata dagli addetti alla prenotazione per e-mail, si consiglia di effettuare la richiesta almeno 5 giorni prima dello svolgimento dell'attività didattica;
6. Il Coordinatore di anno di corso comunica tramite e-mail la conferma della data di recupero della lezione e l'aula in cui si svolgerà, sia al Docente sia agli studenti, questa comunicazione nel caso in cui la data di recupero sia imminente potrebbe essere accompagnata da una telefonata sia al Docente sia al Rappresentante degli studenti che provvederà a diffondere la comunicazione a tutti gli studenti del CdS.

##### B) Segnalazione di criticità o reclami

Gli studenti possono segnalare criticità, in qualunque momento dell'anno accademico, inviando una mail al Coordinatore dell'attività teorica del proprio anno di corso:

per il I anno alla Dott.ssa Patrizia Laffi (patrizia.laffi@unimore.it, laffi.patrizia@aou.mo.it, 059 4223503);

per il II anno alla Dott.ssa Carmela Giudice (carmela.giudice@unimore.it; giudice.carmela@aou.mo.it, 059 4223522);

per il III anno alla Dott.ssa Maurizia Malagoli (maurizia.malagoli@unimore.it; malagoli.maurizia@aou.mo.it, 059 422351).

Gli studenti possono inviare un reclamo all'indirizzo istituzionale del corso di laurea: [cl\\_infermieristica\\_mo@unimore.it](mailto:cl_infermieristica_mo@unimore.it).

##### C) Monitoraggio dell'attività didattica (teorica e di tirocinio)

Al fine di verificare il buon andamento della didattica teorica e pratica, al termine di ogni semestre, viene organizzato un incontro tra il CdS e i Rappresentanti degli studenti. I principali punti all'ordine del giorno sono l'identificazione di criticità e la verifica della sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti del semestre e dell'accettabilità dell'organizzazione degli stessi, oltre alla definizione di possibili azioni di miglioramento.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni.**

**4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?**

**4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso**

## **il Dottorato di Ricerca?**

Come già espressamente descritto nella sezione 1 del presente documento, il CdS consulta regolarmente le parti interessate italiane, estere e con uno specifico incontro, anche le Direzioni infermieristiche delle strutture/aziende/enti che accolgono gli studenti in tirocinio. Dall'anno 2022 è ripresa l'attività del Comitato d'Indirizzo che ha una composizione con valenza regionale e nazionale.

### **4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

Gli esiti occupazionali rilevati con l'indagine Almalaurea sono molto elevati e soddisfacenti, in linea con i dati di riferimento.

### **Interventi di revisione dei percorsi formativi.**

### **4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?**

Il CdS garantisce la verifica e l'aggiornamento dell'offerta formativa attraverso il confronto con le parti interessate e il Comitato di indirizzo.

### **4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**

Dall'analisi dei risultati degli esami dell'A.A. 2021/22, condotta dal Gruppo AQ (incontro del 12 ottobre 2022), è emerso un calo della percentuale del superamento esami per gli studenti del I anno di corso. Il calo e il ritardo nel superamento hanno riguardato in particolare gli insegnamenti di Fondamenti morfologici e funzionali della vita e di Fondamenti cellulari e molecolari della vita, poi a ricaduta anche quelli del II semestre. I rappresentanti degli studenti hanno riferito difficoltà nel superare l'insegnamento di Fondamenti morfologici e funzionali della vita, in particolar modo per lo scarso tempo a disposizione per espletare la prova e per la modalità di esame al computer, ancor di più per gli studenti con difficoltà linguistiche. Inoltre, gli studenti riferiscono che i programmi dei moduli didattici di Fondamenti morfologici e funzionali della vita e di Fondamenti cellulari e molecolari della vita, sono molto approfonditi e non completamente in linea con gli obiettivi di apprendimento di uno studente di Infermieristica.

Un'ulteriore complicazione si verifica per gli studenti che si immatricolano con la modalità del ripescaggio (termine immatricolazione ammessi al VI ripescaggio 30 dicembre 2022), in quanto, in base al momento della loro iscrizione, possono aver perso la frequenza di una parte consistente delle lezioni del I semestre.

### **4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

Tutte le proposte migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono analizzate e una volta valutata la loro plausibilità e concreta fattibilità sono messe in atto, gli esiti sono monitorati e il tutto viene documentato nei verbali.

### **4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?**

Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi è monitorato negli incontri del Gruppo AQ e nelle sedute del Consiglio di corso.

I verbali dei Gruppi AQ e dei Consigli di corso, oltre che i documenti dell'assicurazione della Qualità sono l'evidenza documentale dell'attività svolta (SUA-CdS, RAM-AQ, SMA, RRC).

I verbali e i documenti della Qualità sono disponibili l'area Qualità del sito web del CdS e nel G Drive del CdS.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Calo della percentuale di esami superati al I anno di corso.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Mancata frequenza di una parte delle lezioni del I anno I semestre per gli studenti che si immatricolano con il ripescaggio. Per l'insegnamento di Fondamenti morfologici e funzionali della vita, poco tempo a disposizione per lo svolgimento della prova e modalità di esame al computer.

Infine, gli insegnamenti di Fondamenti morfologici e funzionali della vita e di Fondamenti cellulari e molecolari della vita risultano molto approfonditi e non sempre in linea con gli obiettivi di apprendimento di uno studente di Infermieristica.

**4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO****Obiettivo n. 2022-4-1:**

Aumento della percentuale di esami superati al primo anno di corso.

**Aspetto critico individuato:**

Calo della percentuale di esami superati al I anno di corso.

Tra le cause si ipotizzano, la mancata frequenza di una parte delle lezioni del I anno I semestre per gli studenti che si immatricolano con il ripescaggio, le modalità di esame dell'insegnamento di Fondamenti morfologici e funzionali della vita, i programmi degli insegnamenti di Fondamenti morfologici e funzionali della vita e di Fondamenti cellulari e molecolari della vita che risultano molto approfonditi e non sempre in linea con gli obiettivi di apprendimento di uno studente di Infermieristica.

**Azioni da intraprendere:**

Sensibilizzazione dei docenti degli insegnamenti di Fondamenti cellulari e molecolari della vita e Fondamenti morfologici e funzionali della vita.

Tutorato disciplinare per le materie di biochimica, anatomia e fisiologia.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Incontro e sensibilizzazione dei docenti del I anno di corso, I semestre.

Videoregistrazione delle lezioni degli insegnamenti di Fondamenti cellulari e molecolari della vita e Fondamenti morfologici e funzionali della vita.

Rivisitazione della modalità dell'esame di Fondamenti morfologici e funzionali della vita.

Revisione dei programmi degli insegnamenti di Fondamenti cellulari e molecolari della vita e Fondamenti morfologici e funzionali della vita.

Monitoraggio semestrale del superamento degli esami in itinere e finali.

**Risorse eventuali:**

Per l'A.A. 2022/23, finanziamento dell'attività di tre dottorandi per 32 ore ciascuno (DM 752/2021, art. 2).

**Scadenza prevista:**

Entro l'A.A. 2023/24.

**Responsabilità:**

Prof.ssa Paola Ferri, Prof. Sergio Rovesti, Prof.ssa Jessica Bertacchini, Prof. Tommaso Zanocco Marani, Dott.ssa Patrizia Laffi, Dott.ssa Rosa Miccoli.

**Risultati attesi:**

Aumento del 3% della percentuale di superamento degli esami in itinere di Anatomia e di Fisiologia.

Aumento del 3% della percentuale di superamento degli esami finali degli insegnamenti di Fondamenti cellulari e molecolari della vita e Fondamenti morfologici e funzionali della vita, al 28 febbraio 2024.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### 5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel precedente RRC non erano state pianificate azioni migliorative da intraprendere in questa sezione.

#### 5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

##### **Posticipo termine degli scorrimenti della graduatoria di ammissione ai CdS delle Professioni Sanitarie**

A partire dall'A.A. 2017/18, il bando concorsuale per l'ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie ha posticipato il termine delle immatricolazioni, a seguito degli scorrimenti della graduatoria, al 30 aprile 2018. Tale modalità ha consentito iscrizioni al CdS ritardate rispetto allo svolgimento della didattica del I e anche del II semestre dell'anno accademico.

Su richiesta dei Corsi di Studio delle professioni sanitarie, a partire dall' A.A. 2020/21, le immatricolazioni si concludono entro il 30 dicembre.

##### **Effetti della pandemia COVID-19 sull'erogazione dell'offerta didattica**

Una variazione di contesto significativa che si segnala dall'RRC 2017 è l'emergenza epidemiologica COVID-19 che si è verificata a partire dal febbraio del 2020.

Nel rispetto della normativa nazionale, delle linee Guida emanate dall'Ateneo e degli accordi di tirocinio con le aziende sanitarie, l'offerta formativa del CdS negli anni accademici 2019/20 e 2020/21 ha subito le seguenti variazioni.

Si riassumono di seguito i principali cambiamenti:

###### A.A. 2019/20

- sospensione degli esami di profitto in presenza e della frequenza del tirocinio clinico dal 24/02/2020;
- la didattica teorica e laboratoriale del II semestre, con inizio il 02/03/2020, è stata svolta senza ritardi in modalità a distanza;
- la sessione invernale degli esami è stata completata in modalità a distanza;
- le sedute di laurea di marzo e aprile sono state svolte in modalità a distanza;
- il tirocinio clinico è ripreso in presenza dal 18/06/2020;
- le sedute collegiali, da marzo 2020, sono state svolte in modalità a distanza (Consigli di Corso, incontri del Gruppo AQ), secondo il Decreto Rettorale n. 117/2020;
- la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) del II semestre, alla luce della particolare condizione organizzativa della didattica in conseguenza dell'emergenza sanitaria, è stata resa facoltativa. Il PQA ha parzialmente modificato il questionario, eliminando un numero limitato di domande peculiari della didattica "in presenza".

###### A.A. 2020/21

- la didattica teorica del I semestre è stata svolta a distanza, prevalentemente in modalità sincrona;
- la didattica teorica del II semestre è stata svolta in presenza, al 50%, per il I e II anno di corso e a distanza per il III anno;
- il tirocinio infermieristico dell'A.A. 2020/21 è stato svolto in presenza;
- la didattica laboratoriale, per tutti e tre gli anni, è stata svolta in parte in presenza e in parte a distanza, con modalità sincrona e asincrona;
- le sedute di laurea di novembre 2020, dicembre 2020 e aprile 2021 sono state svolte in modalità a distanza;
- la sessione esami invernale (2021) è stata svolta in modalità a distanza;
- la sessione esami estiva (2021) è stata svolta prevalentemente in presenza;
- le sedute collegiali (Consigli di Corso, incontri del Gruppo AQ), a partire da marzo 2020, sono state svolte in modalità a distanza, secondo il Decreto Rettorale n. 117/2020.

Inoltre, per la stessa motivazione in questi due anni accademici la mobilità in uscita (Erasmus+) degli studenti del CdS è stata sospesa.

A partire dall'A.A. 2021/22 tutte le attività didattiche (lezioni frontali, didattica di laboratorio e tirocini infermieristici) sono state svolte in presenza e sono ripresi gli scambi Erasmus+ in entrata e in uscita.

### **Incremento dei posti disponibili al primo anno di corso**

Negli anni accademici 2020/21 e 2021/22, il CdS ha incrementato il numero dei posti disponibili al primo anno di corso, su richiesta del Ministero della Salute e della FNOPI, per fronteggiare la carenza di infermieri (A.A. 2020/21: da 150 a 170 posti; A.A. 2021/22: da 170 a 193 posti). Nell'A.A. 2022/23, sono stati banditi 170 posti disponibili al I anno di corso.

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

#### Ambito Attrattività

iC00a. Nell'ultimo triennio, il numero degli avvisi di carriera al primo anno di corso risulta in crescita (A.A. 2019/20: n=141; A.A. 2020/21: n=150; A.A. 2021/22: n=163) assieme al numero degli iscritti totali (A.A. 2019/20: n=410; A.A. 2020/21: n=438; A.A. 2021/22: n=485). iC03. Nell'ultima rilevazione, cresce di quasi il 5% la percentuale di iscritti, al primo anno, provenienti da altre regioni, rispetto ai due anni accademici precedenti (A.A. 2018/19: 31,7%; A.A. 2019/20: 18,4%; A.A. 2020/21: 18,7%; A.A. 2021/22: 23,3%). Il dato è simile a quelli di riferimento.

Con l'ampliamento del numero di posti disponibili al primo anno di corso crescono gli avvisi di carriera e gli iscritti totali, contemporaneamente si assiste ad un incremento degli iscritti provenienti da altre regioni.

#### Ambito Regolarità degli studi

iC01. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., presenta un valore in linea con gli anni precedenti (A.A. 2017/18: 74,5%; A.A. 2018/19: 75%; A.A. 2019/20: 77,8%; A.A. 2020/21: 74,2%), con valori che si mantengono superiori ai Corsi della stessa classe nell'Ateneo (A.A. 2020/21: 48,8%), dell'area geografica di riferimento (A.A. 2020/21: 63,6%) e a livello nazionale (A.A. 2020/21: 50,8%). Nel confronto tra i singoli Atenei dell'area geografica Nord-Est, il CdS si colloca nell'ambito delle due migliori performance, solo dopo l'Ateneo di Udine.

iC13. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno, rispetto al numero di CFU da conseguire (A.A. 2017/18: 56,2%; A.A. 2018/19: 60,6%; A.A. 2019/20: 60,8%; A.A. 2020/21: 55,9%), nell'ultima rilevazione, presenta una lieve riduzione. Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (A.A. 2020/21: 63%), ma superiore sia al dato di Ateneo (A.A. 2020/21: 45,7%) che a quello nazionale (A.A. 2020/21: 53,4%).

iC16. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, nell'ultima rilevazione, presenta un valore in lieve flessione rispetto all'ultimo anno, ma che si mantiene superiore ai due anni precedenti (A.A. 2017/18: 50%; A.A. 2018/19: 50,5%; A.A. 2019/20: 64,5%; A.A. 2020/21: 55,5%), il dato è nettamente superiore alla media di Ateneo (A.A. 2020/21: 29,7%) e superiore all'area geografica (A.A. 2020/21: 52,6%) e al valore nazionale (A.A. 2020/21: 39,2%).

Nell'A.A. 2020/21, l'incremento di 20 posti al I anno di corso ha aumentato il numero di studenti per i quali il CdS non rappresentava la prima scelta. Alcuni di questi studenti hanno dichiarato di non voler frequentare il tirocinio infermieristico (equivalente a 15 CFU) e tutti quegli insegnamenti, come le discipline infermieristiche, che per i loro contenuti non erano utili a preparare il nuovo test di ammissione e/o che non sarebbero stati convalidati nella futura carriera universitaria. Tale aspetto potrebbe aver influito sulla lieve riduzione dell'indicatore iC13, ma ha motivazioni che esulano dalle possibilità di intervento del CdS.

L'A.A. 2020/21, a causa della pandemia, è stato caratterizzato, per i soli insegnamenti teorici, da una didattica a distanza nel I semestre e da una didattica mista (50% in presenza e 50% a distanza) nel II semestre. Il gruppo AQ ritiene che l'apprendimento, in particolare degli insegnamenti del I anno I semestre per la complessità che li caratterizza, possa non essere stato favorito dalla didattica a distanza, soprattutto trattandosi di matricole. Il CdS, pur non rilevando criticità di rilievo, attiverà uno stretto monitoraggio relativo al superamento degli esami (vedasi Sezione 4 del presente RRC).

iC14. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (A.A. 2017/18: 69,8%; A.A. 2018/19: 81,1%; A.A. 2019/20: 78,5%; A.A. 2020/21: 78,9%), si conferma elevata e stabile, con valori superiori al dato di Ateneo (A.A. 2020/21: 71,2%) e simile ai dati di riferimento (A.A. 2020/21: media area geografica 77,4%; media nazionale 77,5%).

iC24. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, nell'ultima rilevazione registra un incremento (A.A. 2017/18: 20,7%; A.A. 2018/19: 15,6%; A.A. 2019/20: 13,8%; A.A. 2020/21: 32,8%), con valori che diventano più simili ai dati di riferimento (Ateneo: 27,7%; area geografica: 29,7%; nazionale: 28,9%).

Un'analisi approfondita, condotta dal Gruppo AQ, porta a ritenere che dopo tre anni in cui il numero degli abbandoni era nettamente inferiore (quasi la metà) rispetto a tutti i valori di riferimento, nell'ultimo anno, il dato si sia normalizzato. Per comprendere le ragioni sottese all'abbandono, il CdS ha provveduto a contattare tutti gli studenti rintracciabili che, nell'A.A. 2020/21, hanno abbandonato il CdS. I rispondenti hanno dichiarato di essersi trovati bene nel corso, ma che l'iscrizione al CdS non era stata la loro prima scelta, attualmente la maggior parte di loro sono iscritti ad un altro CdS, mentre in altri casi hanno dichiarato di aver trovato lavoro.

iC02. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (Anno 2018: 76,4%; Anno 2019: 85,7%; Anno 2020: 83,2%; Anno 2021: 71,7%) presenta nell'ultima rilevazione una lieve riduzione, con un valore simile al dato di riferimento dell'area geografica (Anno 2021: 74,5%), ma superiore sia al dato dell'Ateneo (Anno 2021: 62,8%) che a quello nazionale (Anno 2021: 62,4%).

iC22. Nell'ultima rilevazione si assiste ad una crescita della percentuale di immatricolati che si laureano nel



CdS entro la durata normale del corso (A.A. 2017/18: 76,1%; A.A. 2018/19: 77,2%; A.A. 2019/20: 59,5%; A.A. 2020/21: 64,9%), con valori superiori ai dati di riferimento (A.A. 2020/21, Ateneo: 32,2%; area geografica: 53,1%; nazionale: 45,2%).

iC17. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, presenta un calo nell'ultima rilevazione (A.A. 2017/18: 75%; A.A. 2018/19: 83,5%; A.A. 2019/20: 82,1%; A.A. 2020/21: 63,8%) attestandosi sui valori dell'area geografica di riferimento (A.A. 2020/21: 63,1%), ma superiore al dato nazionale (A.A. 2020/21: 59,9%).

#### **Ambito Mobilità in uscita**

iC10. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, presenta una media negli ultimi tre anni (0,6%), superiore ai dati per l'Area Geografica di riferimento (0,3%) e al livello nazionale (0,1%). Negli ultimi due anni accademici si è assistito ad un calo dei CFU conseguiti all'estero per la forte riduzione degli scambi Erasmus a causa della pandemia.

iC11. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero, nell'ultima rilevazione, registra una forte riduzione a causa della limitazione degli scambi Erasmus per la pandemia. Nonostante questo evento, il valore medio triennale (Anno 2021: 10,4%) si mantiene superiore al dato dell'Area Geografica di riferimento (Anno 2021: 3,6%) e alla media nazionale (Anno 2021: 1,5%).

#### **Ambito Qualità della docenza e Sostenibilità**

iC08. Si conferma costante al 100% la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento.

iC05. Il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è simile ai dati di riferimento dell'area geografica e nazionale.

iC19. Risale la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (A.A. 2017/18: 40,7%; A.A. 2018/19: 41,9%; A.A. 2019/20: 24,8%; A.A. 2020/21: 23,9%; A.A. 2021/22: 26,5%) attestandosi sui valori dell'area geografica (area geografica, A.A. 2021/22: 27%; nazionale, A.A. 2021/22: 24,1%).

iC27. Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è simile ai dati di riferimento.

#### **Ambito Efficacia**

iC18. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS mostra un dato molto elevato e in crescita (Anno 2017: 87,5%; Anno 2018: 77,7%; Anno 2019: 88,8%; Anno 2020: 86,7%; Anno 2021: 92,6%), superiore al dato di riferimento nell'Ateneo (Anno 2021: 79,6%), all'area geografica (Anno 2021: 75,8%) e al livello nazionale (Anno 2021: 71,6%).

iC06TER. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo e non impegnati in formazione non retribuita si conferma molto elevata (Anno 2016: 79,6%; Anno 2017: 87,7%; Anno 2018: 91,2%; Anno 2019: 92,9%; Anno 2020: 94,1%; Anno 2021: 94,9%), con valori simili ai dati di riferimento.

iC25. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si conferma sempre molto elevata (A.A. 2017/18: 98,4%, A.A. 2018/19: 91,5%; A.A. 2019/20: 96,6%; A.A. 2020/21: 100%; A.A. 2021/22: 98,1%) e superiore a tutti i dati di riferimento (Ateneo: 93,9%; area geografica: 93,1%; nazionale: 91,6%).

Si confermano molto positivi i risultati relativi all'occupabilità dei laureati del corso (94,9%). Di particolare soddisfazione i dati riguardo all'intenzione dei laureati di iscriversi nuovamente allo stesso CdS (92,6%) e alla soddisfazione complessiva dichiarata per il corso (98,1%), con performance superiori a tutti i dati di riferimento.

#### **Aspetto critico individuato n. y:**

Inserire testo

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Inserire testo

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Obiettivo n. 2022-5-x:**

In mancanza di criticità di rilievo non si individuano obiettivi di miglioramento.